



il Messaggero Marittimo

[www.messaggeromarittimo.it](http://www.messaggeromarittimo.it)

SUPPLEMENTO MENSILE  
MARZO 2021



LA MN "EVER GIVEN"  
HA BLOCCATO SUEZ

anno LXX - n. 3/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

# Il nostro network, il vostro successo.



## Efficienza, flessibilità e velocità.



Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.



I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



**T.O. Delta spa** Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy  
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222  
info@todelta.it - www.todelta.it



**MARZO 2021**

**il Messaggero Marittimo**

## **S O M M A R I O**

- 4** Merlo: porti italiani impreparati alle emergenze
- 5** Battesimo "Eco Livorno" in darsena Toscana
- 6** Nicolini e Moretto incontrano Giovannini
- 7** Il ministro dei Trasporti incontra Assarmatori
- 9** Tirrenia chiede intervento Mise. Grimaldi: inaccettabile
- 10** Proposte Assiterminal e Assologistica al Governo
- 11** Alis è un modello di vita associativa
- 14** Trieste si conferma gateway per Ocean Alliance
- 15** Stefano Corsini lascia, subentra Guerrieri
- 16** Approvato bilancio Authority Gioia Tauro
- 17** Il traffico merci in Febbraio a Brindisi
- 19** Grendi attiva linea Marina Carrara - Olbia
- 21** Prima nave alla Piattaforma Logistica di Trieste
- 22** Venezia: insediato Comitato di Gestione

# Porti italiani impreparati ad affrontare le emergenze e allerta sul lancio della Rotta Artica/filo cinese

ROMA – Il blocco del Canale di Suez dopo l'incagliamento della portacontainer da 20 mila teu Ever Given, si sta ripercuotendo su tutto il globo e fa scattare l'allerta anche per l'Italia.

"Anche un Paese come il nostro -sottolinea il presidente di Federlogistica Luigi Merlo- che cronicamente sottovaluta il mare in quanto fattore primario anche del nostro sistema economico, non può permettersi di non ascoltare i due allarmi in atto: da un lato, l'importanza strategica del trasporto marittimo e della Blue Economy nel suo complesso; dall'altro l'estrema fragilità e vulnerabilità del sistema dei trasporti marittimi e in particolare di infrastrutture strategiche come il Canale di Suez, ma anche i grandi porti (quelli italiani in primis) di fronte ai rischi posti in essere dai cambiamenti climatici e da eventi meteo che ormai non possono più essere

qualificati come straordinari". "Se è vero -continua Merlo- che la causa che ha spinto una delle più grandi navi del mondo a ruotare su se stessa e a incastrarsi nelle sponde sabbiose del canale, sarebbe stata una tempesta di sabbia e quindi il forte vento è urgente porsi interrogativi anche relativi alla fragilità dei porti italiani, oggi del tutto impreparati e non attrezzati ad affrontare episodi che saranno generati da condizioni meteo sempre più estreme".

Federlogistica in stretta collaborazione con Enea sta combattendo da tempo una battaglia solitaria su questo tema, dimostrando con studi e proposte l'esistenza di una vera emergenza.

"Sappiamo di poter contare nei ministri Cingolani e Giovannini -prosegue- su interlocutori attenti e competenti per poter predisporre adeguati action



La "Ever Given" bloccata nel Canale di Suez

plans, ma occorre un impegno consapevole di tutto il Governo anche per affrontare brusche mutazioni nei possibili scenari geopolitici, facilmente ipotizzando che quanto accaduto nel Canale di Suez sarà utilizzato in particolare da Cina e Russia per promuovere la Rotta Artica".

"Una scelta molto pericolosa

dal punto di vista della sostenibilità ambientale -chiude il presidente di Federlogistica- ma altrettanto pericolosa perché da un lato tenderebbe a isolare il Mediterraneo, dall'altro favorirebbe ulteriormente le ambizioni della Cina di controllo monopolista sui traffici e quindi sull'interscambio mondiale via mare".

## Alternativa a Suez: Corridoio Mediterraneo e la Via della Seta sulla linea ferroviaria

GENOVA – "L'alternativa a Suez sono la Via della Seta ferroviaria e il Corridoio Mediterraneo (Tav)".

Questo scrive Bartolomeo Giachino, presidente di Saimare e organizzatore di SiTav al nostro quotidiano intervenendo anche con una intervista video che può essere ascoltata su [www.messaggeromarittimo.it](http://www.messaggeromarittimo.it), e sui nostri social.

"L'Economia mondiale cambiò i suoi flussi nel 1869, dice ancora Giachino, con la costruzione del canale di Suez. La Valigia delle Indie, la linea commerciale che univa la Gran Bretagna alle sue colonie asiatiche, smise di circumnavigare l'Africa e risparmiò 18 giorni di viaggio e molto denaro passando dall'istmo di Suez.

Cavour fu il nostro più grande statista non solo perché unì l'Italia in meno di 13 anni, ma anche perché aveva capito che il canale di Suez avrebbe reso centrale negli scambi il Mediterraneo e avrebbe dato un grande ruolo all'Italia e ai nostri porti.

Il progetto del primo traforo del Frejus, che venne costruito in soli 14 anni, che su rotaia collegava la Francia al nostro Paese, consentiva alla Valigia delle Indie di attraversare Francia e Italia su ferrovia e a Brindisi di diventare il porto più

vicino alle navi che attraversavano la nuova via dei trasporti. Allo stesso modo oggi per il nostro Paese, continua Mino Giachino, la costruzione della Tav e il completamento del Corridoio ferroviario Mediterraneo sino al confine con l'Ucraina consentirà il collegamento con la Via della Seta ferroviaria, che ricordo ha un tempo di trasporto inferiore già oggi alla via marittima, tanto è vero che nel 2020 sono stati 11.000 i treni merci che hanno collegato la Cina e l'Europa.

Quei treni oggi, non essendo stato completato il Corridoio Mediterraneo, grazie anche ai ritardi nella costruzione della Tav, salgono nel nord Europa e si dirigono a Duisburg regalando alla Germania il primato nella logistica non solo europea ma mondiale.

L'Italia negli ultimi 10 anni non ha avuto una crescita negativa solo grazie alle esportazioni ma senza import non c'è export...

Ecco perché, conclude Giachino, la battaglia dei Sitav vinta con la grande Manifestazione del 10 Novembre che ebbi il coraggio di organizzare firmando la richiesta in Questura e che ebbe grande successo grazie all'apporto delle madamin, delle imprese torinesi e anche degli organi di

informazione, proseguirà a partire dalle elezioni comunali e nel dialogo con le forze politiche favorevoli e col Governo Draghi, conclude l'ex sottosegretario ai Trasporti."



Bartolomeo Giachino

### GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova, 15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia, 20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:**

*Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture*

Con la: **RoRo "IVAN"**  
**da Genova e Salerno**  
**per Khoms, Misurata**

**Per informazioni e noli:**  
**Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080**  
**Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914**  
**e-mail: [glenhallen@glenhallen.com](mailto:glenhallen@glenhallen.com)**

# Cerimonia di battesimo in darsena Toscana di Eco Livorno la nave classe GG5G può imbarcare 500 semirimorchi

LIVORNO – Battezzata in darsena Toscana la Eco Livorno e una festa, seppur molto contenuta a causa della pandemia si è svolta a bordo della nuovissima unità della compagnia partenopea. Manuel Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo si è rivolto ai presenti con un breve discorso nel quale si è fatto cenno in gran parte sulle caratteristiche della nave. "Sono lieto innanzitutto di rivolgere un benvenuto a tutti gli intervenuti a questa breve cerimonia di battesimo della nostra nuova costruzione Eco Livorno, un evento che vogliamo sia un forte segnale di rinascita, dopo la grave crisi sanitaria che ha colpito il mondo intero.

Desidero ringraziare il sindaco Luca Salvetti per averci onorato con la sua presenza e con lui saluto l'assessora con delega al porto Barbara Bonciani. Un caloroso saluto va al padrone di casa, il presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Stefano Corsini, nonché al segretario generale Massimo Provinciali ed al direttore marittimo della Toscana Capitano di Vascello Gaetano Angora.

Siamo, inoltre, molto lieti dell'autorevole presenza del senatore Matteo Salvini, leader del Partito della Lega, così come un cordiale saluto va anche a Luca Barberis, responsabile della Direzione Efficienza Energetica della società Gse, Gestore dei Servizi Energetici spa. Colgo l'occasione per ringraziare anche i nostri clienti, Smet, Transitalia e Kortimed che rappresentano autorevolmente tutta l'utenza dei nostri servizi tra Italia e Spagna, e non solo.

Desidero rivolgere, inoltre, un particolare ringraziamento a Nicoletta Landi per aver accettato il nostro invito a svolgere il ruolo di madrina di questa nave che porterà, attraverso i mari,

l'illustre nome della città di Livorno.

Mi voglio brevemente soffermare, ha continuato Manuel Grimaldi, dopo i ringraziamenti di rito, sulle caratteristiche di questa nave. La Eco Livorno è tra i primi esemplari di una nuova classe, chiamata GG5G, che comprende le più grandi unità al mondo per il trasporto di merci rotabili, con una capacità di carico di oltre 500 semirimorchi. Tali navi sono dotate di innovazioni tecnologiche che le rendono le più efficienti al mondo nel loro segmento.

In particolare, sono capaci di azzerare le loro emissioni in porto utilizzando l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza totale di 5 MWh, le quali si ricaricano durante la navigazione grazie a shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari. In più, sono dotate di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato.

Con l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, gli armatori di tutto il mondo si sono proposti di ridurre del 50% le emissioni delle navi entro 2050: con questo investimento, il nostro Gruppo raggiunge questo obiettivo trent'anni prima degli altri.

La Eco Livorno affiancherà, le sue gemelle Eco Valencia ed Eco Barcelona, consegnate pochi mesi fa, e servirà il collegamento giornaliero operato dal nostro Gruppo tra Livorno, Savona, Barcellona e Valencia per il trasporto di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.).

L'impiego delle prime tre gemelle della classe GG5G a Livorno, ha continuato Grimaldi, è la dimostrazione dell'importanza che il nostro Gruppo attribuisce al porto labronico,



Emanuele Grimaldi e Guido Grimaldi

dove siamo presenti da oltre quattro decenni. In tutti questi anni siamo riusciti a sviluppare ed incrementare in modo esponenziale i traffici di merci rotabili e di passeggeri da e per Livorno. E, tuttavia, evidente che per offrire servizi intermodali di alta qualità basati sul trasporto marittimo non è sufficiente investire solo in nuovo naviglio. Un notevole sforzo è assolutamente necessario anche per quanto riguarda le infrastrutture di terra, in particolare quelle portuali e retroportuali. È noto che, in questi anni, nonostante i lodevoli sforzi dei vertici del porto, vi sono stati grossi problemi nella gestione delle aree portuali a Livorno, frutto di una litigiosità che è purtroppo caratteristica di noi italiani.

Confidiamo, perciò, sul forte

senso di responsabilità degli organi competenti, affinché si attivino per consentire allo scalo labronico di raggiungere il pieno utilizzo delle aree portuali, permettendo così l'ulteriore sviluppo dei traffici che, si prevede, saranno generati proprio dall'utilizzo di navi del calibro della Eco Livorno. Ci auguriamo vivamente che si riescano finalmente a trovare soluzioni che possano soddisfare chi contribuisce attivamente e significativamente allo sviluppo dei traffici nel porto. Concludendo il mio breve saluto, ritengo di interpretare il sentimento di tutti gli intervenuti a questa cerimonia rivolgendo all'equipaggio della Eco Livorno l'augurio di vento in poppa con mari tranquilli e lunga vita a questa nave attraverso mari e oceani".



La "Eco Livorno" all'ormeggio



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno  
Tel. 0586 442423 - 442424

# Nicolini (Confetra) incontra il ministro Giovannini

## “senza una logistica forte, non esiste economia forte”

ROMA – Il presidente di Confetra Guido Nicolini, ha incontrato Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. “Senza una logistica forte, non può esistere un’economia forte. Un gap logistico di 70 miliardi l’anno, significa che ogni tre anni la nostra economia brucia un intero Recovery Fund”, ha dichiarato Guido Nicolini, al termine dell’incontro con il ministro.

“Un Paese senza materie prime, che importa, e che ha un’economia retta dalle esportazioni – unici due indicatori macroeconomici ad essere cresciuti dalla grande crisi del 2008 al 2019 – non può non interrogarsi su quale debba essere il ‘suo posto nel mondo’ in quello che Parag Khanna ha definito in Connectography “Il Secolo della Logistica”: delle connessioni, delle reti, dei nodi, dei flussi merci e dati”.

Nicolini ha poi aggiunto che “il nostro settore rappresenta il sistema circolatorio dell’economia reale sul piano interno, e le braccia e le gambe degli interessi economici ed industriali del Paese sul piano internazionale nel complesso scacchiere del mercato globale. Chi legge la stampa estera, sa benissimo che tali temi, e le questioni che da essi discendono – Via della Seta, Brexit, Guerra dei Dazi, 5G, infrastrutture strategiche e connessioni del Ten-T Network, per citarne alcuni – sono centrali nell’agenda istituzio-



Il presidente di Confetra Guido Nicolini

nale, economica e nel dibattito pubblico di tutti i principali Paesi europei. In Italia invece appaiono questioni iniziatriche, da addetti ai lavori, ed assolutamente marginali per la politica. Avremo modo, nelle prossime settimane, di affrontare le tante questioni aperte che riguardano i diversi specifici segmenti della nostra supplychain: porti, interporti, aeroporti, spedizioni internazionali, cargo ferroviario, autotrasporto, hub logistici, infrastrutture materiali ed immateriali. Ma oggi abbiamo voluto approfittare di questo primo incontro con il nuovo Ministro anzitutto per rappresentargli uno scenario, una vision, una strategia che profili un ruolo ed una funzione specifica per il nostro settore”.

“Il ministro ha detto che non ci sono le risorse per fare tutto, che a proposito di PNRR ci si è

troppo concentrati sulla parte “risorse” e poco su quella “riforme”, e che la transizione green va accelerata più che resa graduale. Condividiamo le sue parole: infatti è da due anni che proponiamo un pacchetto di Semplificazioni per il nostro Settore a costo zero ed altissimo impatto.

Ora siamo noi che chiediamo allo Stato di compiere lo stesso salto di qualità che il Governo ha auspicato compiano le imprese e la cultura industriale del Paese. Abbiamo circa 440 procedimenti amministrativi di controllo sulla merce e sui vettori spalmati su 17 pubbliche amministrazioni, quando la media europea è di non oltre 50 e quasi tutti coordinati dai Custom Office nazionali. Attendiamo dal 2016 un DPCM attuativo per lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli, la famosa Single Window One Stop

Shop operativa in tutta Europa tranne che da noi. Siamo l’unico Paese europeo ad avere il doppio controllo Dogana – Guardia di Finanza sulle merci. Siamo l’unico Paese europeo ad avere una legislazione sulle spedizioni che risale al periodo fascista, il Codice Civile del 1942, e non abbiamo neanche adottato la lettera di vettura elettronica e-CMR prevista dalla Convenzione di Ginevra. Nella maggior parte dei porti italiani, nelle ore di punta, i camion fanno dalle 5 alle 8 ore di fila per il carico merce, perché non esiste un sistema che garantisca l’appuntamento intermodale.

E siamo l’unico Paese europeo ad avere tre soggetti di controllo per il Settore – Antitrust, ART, AgCom – in aggiunta ai ministeri vigilanti ed alla giustizia ordinaria. Potrei continuare a lungo, e del resto il costo del gap di competitività logistica nazionale è stato misurato da più autorevoli fonti in una forbice che va tra i 70 ed i 90 miliardi di euro l’anno, in parte per la carenza di infrastrutture, in parte maggiore per un contesto regolatorio ostile. Proponiamo al Ministro un “Patto PNRR”: lo Stato faccia davvero le riforme che attendiamo da oltre un decennio, ed ogni euro risparmiato dalle imprese logistiche sugli assurdi oneri burocratici tutti e soli italiani sarà investito per accelerare la transizione green”.

## ...e insieme a Moretto (Fedespediti) incontrano la Bellanova

ROMA – Confetra ha incontrato la vice ministra Bellanova, presenti il presidente Nicolini, la vice presidente vicaria Silvia Moretto e il direttore Ivano Russo.

“Ci sono tante questioni contingenti: dalle restrizioni al Brennero al ricorso a Bruxelles a difesa dell’impianto pubblico delle AdSp. Ci sono altrettante questioni operative, solo apparentemente minori: penso, ad esempio, alla minaccia che grava sul ciclo operativo delle verifiche sulla merce se si consolidasse una interpretazione estensiva della normativa sui controlli radiometrici.

Ci sono, inoltre, tanti temi di regolazione stratificata e contraddittoria – tra Art, AgCom, Anac, Anfsisa, Antitrust, Codice Appalti, Codice Doganale – che nelle nostre imprese fanno lavorare più avvocati e consulenti che trasportatori e spedizionieri”.

Ma molti di questi temi “necessitano di un presidio istituzionale ed amministrativo stringente. Di qui il nostro appello affinché, quanto prima ed anche attraverso l’assegnazione delle deleghe a vice ministri e sottosegretari, il nuovo Mims sia reso operativo a pieno regime. Abbiamo appreso dalla stampa del cambio di denominazione, e prima ancora di assetto, con la costituzione di un terzo Dipartimento. Che immagino andrà riempito di contenuti, di personale e di funzioni. Il nostro appello è: mettete subito la “macchina” in condizione di correre”

Per Nicolini “c’è poi un tema più generale, di approccio e di cornice: il Governo deve acquisire il ruolo strategico della Logistica, sistema circolatorio dell’economia reale, pilastro dell’import / export nazionale nel mondo. Lo deve al Paese, prima ancora che al

Settore.

Tra Via della Seta, guerra dei dazi, Brexit, Rotta Artica, 5G e autostrade digitali, blockchain e smart data, oggi i temi delle infrastrutture materiali e immateriali, dei flussi dati e merci, delle barriere al commercio internazionale, della digital trasformation e della transizione green, sono divenuti i dossier più rilevanti nella politica economica degli Stati e nelle relazioni tra Stati.

Geopolitica, geoconomia e logistica stanno determinando i nuovi equilibri globali perché il fattore ‘tempo di trasferimento’ è divenuto ben più importante di altri storici asset competitivi.

Se l’Italia vuole giocare questa partita, deve attrezzarsi. Da tutti i punti di vista: dalla rapida realizzazione delle infrastrutture utili, al sostegno alla crescita delle imprese del Settore, passando per una robusta semplificazione del quadro normativo e regolatorio. Solo se saremo protagonisti di tali dinamiche, potremo ambire anche a modificarne gli aspetti meno sostenibili e giusti dal punto di vista sia ambientale che socioeconomico. Altrimenti saremo marginali nel mondo e, ben che vada, domiciliati di iniziative altrui”.

La numero due di Confetra e leader degli spedizionieri internazionali, Silvia Moretto, ha aggiunto: “Confidiamo che con il nuovo ministero – e con il coordinamento dei ministeri della Mobilità Sostenibile, dello Sviluppo, della Transizione Ecologica e dell’Innovazione – si possa finalmente affrontare il tema della funzione logistica del Paese con una visione unitaria, strutturata, trasversale”.

# Giovannini al webinar di Assarmatori - Conftrasporto

## «lo shipping, motore per la ripresa e per il lavoro»

ROMA – Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, ha partecipato al webinar organizzato da Assarmatori con Conftrasporto e Confcommercio - Imprese per l'Italia, dal titolo "Lavoro marittimo e investimenti nello scenario post Covid: shipping, un motore per la ripresa e per il lavoro".

"Vi ringrazio per quello che fate per il Paese nonostante il momento che state vivendo" ha detto iniziando il suo discorso. Il ruolo degli armatori, ha sottolineato, è cruciale per il cambiamento che sta avvenendo e che in parte è stato voluto evidenziare con il cambio del nome del Ministero: "Qualcuno ha avuto a che ridere perchè segno di una dichiarazione programmatica, cosa vera in parte. Il cambio riflette anche la realtà nella quale si sta vedendo un cambio di paradigma nel mondo dei trasporti e della logistica".

Il ministro ha tenuto a precisare che il 30 Aprile, quando il Pnrr sarà presentato, non si chiuderà il percorso, che proseguirà nella vera sfida: attuarlo.

"Qualcuno ha detto che non intendendo dare attenzione a porti e trasporto marittimo, ma nelle

ultime ore mi sono confrontato con il presidente di Ram, di Art e tra pochi minuti sarò in conferenza coi presidenti delle Autorità di Sistema portuali. Ho già incontrato il comandante delle Capitanerie di porto per sviluppare idee e progetti per un sistema di supporto ai porti anche in ottica di cooperazione internazionale. Quello che voglio dire è che l'attenzione sul settore è massima".

Il ministro si è poi soffermato su alcuni punti che erano stati messi in evidenza dal presidente di Assarmatori Stefano Messina, come la posizione strategica dell'Italia che si trova a fare i conti anche con il cambiamento climatico e, ad esempio, con l'apertura del passaggio a Nord-Ovest.

Un passaggio anche sulle crociere e i traghetti: "Abbiamo ben presente il momento al Ministero e lavoriamo per un rilancio che non può essere rimandato a data da destinarsi" ha detto.

Per questo si sta lavorando in collaborazione con ministero del Turismo per preparare una stagione estiva "Covid-free" sotto tutti i punti di vista dei trasporti.

Sul tema del sostegno al set-



Il ministro Enrico Giovannini

tore Giovannini ha ricordato che gli interventi cercano di rafforzare le misure anche in termini di connessione tra porti e sistemi di trasporto soprattutto al Sud, con un lavoro che cerchi di rafforzare gli investimenti sul territorio.

"Guardando le vostre osservazioni sul Pnrr a proposito del Cold ironing, credo che gli interventi non debbano essere a pioggia, ma concentrati sui porti che possano ospitare navi adeguate".

Una riconversione ecologica del settore richiede certamente un impegno forte del settore privato, ma sarebbe tutto il Paese a coglierne i benefici".

"Credo -ha concluso Giovannini- che il Paese abbia un'opportunità straordinaria per i prossimi cinque anni che non finisce con il Pnrr, che non è l'unico strumento di sostegno alla trasformazione del Paese, noi cercheremo di creare sinergie nuove per una nuova visione sistemica".

## Uggè: il settore logistico al centro della ripartenza

ROMA – E' necessario porre la logistica al centro della ripartenza. Questo il pensiero del presidente di Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè, espresso in occasione degli auguri di buon lavoro che Uggè ha rivolto ai viceministri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Teresa Bellanova e Renato Morelli, e al sottosegretario Giancarlo Cancellieri.

Il presidente di Conftrasporto-Confcommercio ha detto: "Siamo sicuri che, insieme al ministro Enrico Giovannini, si potrà riportare al centro del dibattito politico l'importanza della logistica – commenta Uggè – Il settore ha consentito all'Italia di non fermarsi mai durante le limitazioni e il lockdown, garantendo sempre gli scaf-

fali dei supermercati e delle farmacie pieni".

Ora abbiamo bisogno che il Governo ci ascolti, perché gli sforzi enormi degli operatori rischiano di essere vanificati per una concorrenza sleale a opera degli operatori di Paesi Ue che arrivano nelle nostre città senza controllo e sicurezza – prosegue Uggè – Siamo pronti a effettuare investimenti per garantire un futuro più sostenibile, ma senza un coordinamento con gli operatori del settore, questi obiettivi rimangono solo sulla carta".

"Puntiamo ad azioni realistiche, che non siano dettate da demagogie spinte", conclude il presidente di Conftrasporto - Confcommercio.



**Cargo Compass** s.p.a.



**Spedizioni Internazionali**

**SERVIZI GROUPAGES PER:**

**USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI**

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: [cargocompass@cargocompass.it](mailto:cargocompass@cargocompass.it)

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: [milano@cargocompass.it](mailto:milano@cargocompass.it)

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: [bologna@cargocompass.it](mailto:bologna@cargocompass.it)

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: [venezia@cargocompass.it](mailto:venezia@cargocompass.it)

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: [padova@cargocompass.it](mailto:padova@cargocompass.it)

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: [torino@cargocompass.it](mailto:torino@cargocompass.it) - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

1921



Ignazio Messina &amp; C.

## SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

<b>LIBIA</b>	TRIPOLI MISURATA	decadale
<b>MALTA</b>	MALTA	settimanale
<b>ALGERIA</b>	ALGERI	decadale
<b>TUNISIA</b>	TUNISI	settimanale
<b>LEVANTE</b>	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
<b>ARABIA SAUDITA</b>	JEDDAH	settimanale
<b>MAR ROSSO</b>	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
*serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
<b>GOLFO ARABICO</b> <b>INDIA</b> <b>PAKISTAN</b>	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
<b>AFRICA OCCIDENTALE</b>	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
<b>EST - SUD AFRICA</b>	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

**PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA**

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

[www.messinaline.it](http://www.messinaline.it)

IGNAZIO MESSINA & C.  
GENOVA:  
Tel. 010 53961  
Fax 010 5396264  
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
MODENA:  
Tel. 059 351381  
Fax 059 357719  
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
NAPOLI:  
Tel. 081 963461  
Fax 081 9634699  
napoli@messinaline.it



# Tirrenia-Cin richiede nuovamente l'intervento del Mise Grimaldi: tale richiesta è assolutamente inaccettabile

NAPOLI – La richiesta di Tirrenia-Cin dell'intervento del ministero dello Sviluppo Economico per riuscire a garantire la propria operatività, è accolta dal Gruppo Grimaldi "con grande stupore e incredulità".

Richiesta ritenuta inaccettabile considerati alcuni aspetti: l'aver beneficiato, dicono dal Gruppo Grimaldi, nel corso degli anni di enormi vantaggi competitivi, ricevendo centinaia di milioni di euro di sussidi da parte dello Stato; non aver pagato allo Stato italiano quanto dovuto per l'acquisto degli asset della vecchia Tirrenia di Stato, pari a circa 200 milioni di euro, e non aver allo stesso modo pagato da anni molti dei suoi creditori (banche, obbligazionisti, ecc.) e fornitori. Grimaldi, commentando la notizia punta il dito anche contro il non pagare allo Stato le tasse portuali relative all'approdo delle proprie navi negli scali italiani, oltre al fatto che la Convenzione per la continuità territoriale è scaduta il 18 Luglio 2020.

"La Tirrenia-CIN -scrivono ancora- ha operato in condizioni di concorrenza sleale avendo lo stesso ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalmente deciso che alcune tratte marittime sulle quali la Tirrenia-CIN era presente in regime di Convenzione non devono più usufruire di sussidi di Stato

(pari a circa il 50% dell'intera somma erogata per anni), avendo finalmente verificato che da anni su tali tratte operano altre compagnie senza alcun contributo."

La Commissione europea, aggiungono, ha ribadito che è necessario mettere a gara le varie tratte marittime e non si devono concedere proroghe alle convenzioni, mentre le Autorità Antitrust, dei Trasporti e Anticorruzione hanno già tutte chiaramente sottolineato che non ci possono essere proroghe, che i mercati devono restare aperti e senza sovvenzioni.

"La stessa Tirrenia-CIN è già stata condannata e pesantemente sanzionata per abuso di posizione dominante e per decine di inadempimenti alla Convenzione accertati dal ministero dei Trasporti sulle tratte tra il Continente e la Sardegna". Il Gruppo Grimaldi intende inoltre replicare circa l'impugnazione della clausola sociale inserita nei bandi di gara per la continuità territoriale. Il Gruppo partenopeo, primo armatore italiano, non è assolutamente contrario all'introduzione della clausola sociale e, anzi, propone di salvaguardare in modo serio e durevole l'occupazione del personale Tirrenia-CIN senza che la protezione sociale sia strumentalizzata per impedire l'apertura dei mercati, a tu-

tela dei consumatori e dei territori, come segue:

– risolvere il contratto con Tirrenia-CIN per inadempienza, ormai acclarata da tempo, come fatto a suo tempo per la società Siremar, come peraltro già comunicato alle competenti Autorità;

– mettere le navi della Tirrenia-CIN all'asta e così garantire, attraverso l'introduzione della clausola sociale, come previsto dalle norme nazionali ed europee, l'occupazione del personale relativo a tali navi.

In questo modo il Mise si garantirebbe, attraverso la vendita di tali asset, l'intero recupero del credito maturato (anche con gli interessi) per il prezzo mai pagato.

"Viceversa, la clausola sociale così come inserita negli attuali bandi di gara per l'ottenimento dei contributi per la continuità territoriale, oltre che in contrasto con i principi comunitari e nazionali, è solo un modo per disincentivare la partecipazione degli armatori ovvero garantire la ristrutturazione di Tirrenia-CIN a danno dei competitori. Il bando, infatti, non contempla alcun trasferimento della nave al gestore entrante, come previsto dalle norme.

Peraltro, nel caso della linea Napoli-Cagliari-Palermo si arriva alla "farsa": introdurre la clausola sociale su una linea dopo che negli ultimi anni Tir-



Manuel Grimaldi

renia-CIN ha preso a noleggio da armatori terzi navi con parte dell'equipaggio straniero. Non si comprende quindi a chi effettivamente andrebbe applicata!" Sempre sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo, il Gruppo Grimaldi evidenzia che nonostante per la vecchia Convenzione la stessa Tirrenia-CIN si fosse fatta ridurre notevolmente gli obblighi (un solo viaggio settimanale a/r sulla Napoli-Palermo, anziché due) da parte del ministero dei Trasporti, con la nuova gara, disattendendo le analisi di mercato svolte, si reintroduce la seconda corsa pretendendo anche per le stesse navi velocità elevate con emissioni in progressione esponenziale.

## Livorno verifica aumento limiti pescaggio

LIVORNO – Livorno sperimenta aumento limiti di pescaggio con l'arrivo della portacontainer Alexandra. Si crede di consentire l'ingresso in porto di navi con pescaggio superiore ai preventivati 11,5 metri.

La nave, operata dalla compagnia di navigazione francese Cma Cgm impiegata nel servizio Med-Caribe – che collega il Mediterraneo Occidentale ai Caraibi – è entrata con un pescaggio di 11,70 metri.

È una novità che potrebbe tradursi in importanti benefici ormai necessari per gli operatori portuali e, soprattutto, per le grandi compagnie. Se infatti le sperimentazioni di manovra programmate dovessero dare un riscontro favorevole, gli attuali limiti di pescaggio potrebbero essere innalzati a -12 metri.

La manovra – conclusasi positivamente – si colloca nel solco dell'azione intrapresa dall'Autorità marittima in colla-

borazione con i servizi tecnico nautici ed in accordo con l'Autorità di Sistema, con l'obiettivo di estendere i limiti di pescaggio nel rispetto delle condizioni di sicurezza.

«Nelle more della realizzazione della darsena Europa, intendiamo fare tutto il possibile per consolidare e valorizzare al meglio i traffici esistenti» ha dichiarato il presidente dell'AdSp, Luciano Guerrieri. «L'iniziativa, coordinata dalla Capitaneria di Porto e dal Corpo dei piloti in un apprezzabile spirito di collaborazione, ci permette di traghettare nuovi obiettivi in termini di accoglienza delle grandi navi e di rendere il porto più concorrenziale e sicuro».

Soddisfatto della riuscita dell'iniziativa il direttore marittimo della Toscana, Gaetano Angora: «Ricevuta solo pochi giorni fa la richiesta di accosto della nave in deroga all'ordinanza vigente, la Capitaneria di Porto – nel consueto spirito di

collaborazione che deve sempre contraddistinguere i rapporti tra l'Autorità di Sistema portuale e l'Autorità marittima – si è immediatamente attivata convocando una apposita riunione per verificare se fossero ancora presenti gli elementi che nel 2019 avevano consentito alla stessa Autorità marittima di valutare positivamente i presupposti di una sperimentazione per navi con tali caratteristiche.

Ottenuto il parere favorevole dei piloti, della società di rimorchio e degli ormeggiatori, si è espressa favorevolmente per l'avvio di una nuova sperimentazione raccomandando nell'occasione la necessità che le informazioni o le richieste come quella in questione siano inoltrate alla Capitaneria il prima possibile, affinché si possano valutare, con altrettanta tempestività, tutti quegli aspetti rientranti nella competenza in materia di sicurezza



Luciano Guerrieri

della navigazione propria del Corpo delle Capitanerie».

Il comandante Angora ha voluto esprimere un particolare ringraziamento ai servizi tecnico nautici del porto di Livorno «che ancora una volta hanno dimostrato grande professionalità. Ovviamente le prove devono ancora continuare ma quanto fin qui fatto appare darci concrete speranze di successo».

## Proposte di Assiterminal e Assologistica al Governo

GENOVA – Le proposte di Assiterminal ed Assologistica per la costruzione del DI Sostegno sono contenute in una lettera firmata dai due presidenti, rispettivamente Luca Becce ed Andrea Gentile.

La missiva che pubblichiamo di seguito, è stata inviata al Mims, capigruppo Camera e Senato, presidenti commissioni Trasporti/Bilancio dei due rami del Parlamento, funzionale alla composizione di due ambiti "centrali" per il settore nel perdurare della situazione pandemica.

"In funzione dell'iter di elaborazione e predisposizione del cd Decreto Sostegno – scrivono i presidenti delle due associazioni –, Ci permettiamo sottoporVi due ipotesi di norma funzionale alla tenuta del sistema delle aziende operanti nella portualità italiana coerentemente con i dettati normativi contenuti nei decreti "ristori" emanati nel corso del 2020 e con la legge di bilancio 2021, perdurando anche nel nostro settore gli effetti della pande-

mia soprattutto per quanto concerne le Stazioni Marittime al servizio dei traffici crocieristici.

**In sintesi le due proposte normative che Vi sottoponiamo prevedono:**

Riproposizione riduzione canoni concessori proporzionale alla riduzione dei fatturati, prendendo spunto dall' art.199, DL 34/20 e odg approvato in sede di conversione DL milleproroghe (inserito in relazione illustrativa);

Riproposizione fondo "terminal Passeggeri" ex art.1, co.666, L.178/20, in considerazione del protrarsi della NON ripartenza dei traffici crocieristici (2020 = - 94% vs 2019 - stime I semestre 2021 (sulla base dei dati fornitici dagli operatori ad oggi) - 99% vs 2019).

Confidando in un Vostro interessamento a favore delle categorie di imprese e lavoratori da noi rappresentate, è evi-



Luca Becce



Andrea Gentile

dente che le suddette istanze rappresentano un potenziale (per quanto non esaustivo) ausilio a tutto il settore della portualità indipendentemente dalla rappresentanza associativa: il nostro obiettivo è quello di promuovere istanze che possano avere una ricaduta positiva sul "sistema" dell'imprenditorialità portuale.

Restando a disposizione per qualunque necessità di ap-

profondimento e confronto". Assiterminal ed Assologistica, in sintesi, ritengono che queste tematiche abbiano valore per tutta la categoria che rappresentano, a prescindere dalla "paternità" di chi promuove le istanze, sottolineando che questo è e deve essere lo spirito associativo, nell'interesse generale delle categorie imprenditoriali del settore che rappresenta.

## Merlo (Federlogistica): subito una politica per il comparto marittimo e portuale

ROMA – I porti italiani non possono più aspettare e, se – come è vero – un'importante potenzialità di ripresa dell'intero sistema economico nazionale transita proprio attraverso le banchine degli scali marittimi, è indispensabile che il Governo metta subito mano ai gravissimi problemi di gestione che paralizzano questo comparto e che, auspicabilmente, il ministro Giovannini, chiamato ad agire su tanti fronti, deleghi uno dei suoi vice ministri a seguire full time la politica marittimo-portuale del Paese.

Secondo Luigi Merlo, presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, la situazione di "degrado", nella governance di gran parte dei porti italiani, li sta inesorabilmente spingendo verso una situazione di stallo e quindi di perdita di competitività.

"Gran parte delle Autorità di Sistema portuale – sottolinea Merlo – si limitano alla gestione ordinaria perchè ancora in attesa della nomina del presidente, due Autorità sono da commissariare e il caso di Gioia Tauro, il porto che più è cresciuto nell'ultimo anno, presenta una situazione a dir poco paradossale. Ormai ciclicamente esplodono conflittualità

e contrasti sul tema delle concessioni, con un rituale che si è ripetuto in questi giorni a Civitavecchia e Livorno e che trova motivazione comune in un ritardo ormai di 27 anni nel varo del regolamento unico sulle concessioni che avrebbe dovuto far parte integrante della riforma portuale del 1994".

Secondo il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, questo regolamento potrebbe essere predisposto in tempi brevi anche attraverso un lavoro congiunto fra Ministero e Autorità di regolazione sui trasporti.

Ma ciò non accade e il conflitto in atto nel porto di Genova, bloccato dallo sciopero dei portuali dopo decenni di pace sociale, "evidenzia ancora una volta come spesso i concessionari faticino a riconoscere all'AdSp un ruolo di autorità di regolazione; ruolo che oggi è difeso con armi spuntate".

"Da tutto ciò – conclude Merlo – emerge la necessità cogente di garantire all'intero settore portuale una visione moderna e un assetto stabile ed efficiente; risultato questo, che, in considerazione del grande lavoro



Luigi Merlo

che dovrà affrontare il ministro Giovannini su tutti i fronti, potrebbe essere favorito da un delega a un vice ministro a seguire la politica marittimo portuale del Paese con la continuità necessaria".

## Ristori per chi opera negli aeroporti

ROMA – Se si guardano gli aeroporti italiani, non si deve parlare di rilancio ma di vera e propria sopravvivenza.

È questo il messaggio rilanciato al ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti e al ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini da Federlogistica-Confrtrasporto, per voce del suo presidente Luigi Merlo.

"In un vortice di totale blackout sono precipitate aziende importanti che garantiscono forniture essenziali e servizi al comparto aeroportuale fra cui, in primis, quelle che si occupano del rifornimento aereo.

In un settore in cui i precedenti governi hanno

impegnato consistenti risorse solo per Alitalia senza ottenere alcun risultato concreto e riproponendo anzi oggi lo stesso scenario di mesi e anni orsono – evidenzia Merlo- Federlogistica-Confrtrasporto chiede immediati ristori e quindi un'attenzione prioritaria per le imprese che, nel settore aeroportuale, non hanno ottenuto alcun sostegno e vedono oggi a rischio la propria sopravvivenza e, con questa, migliaia di posti di lavoro".

Per Federlogistica-Confrtrasporto è quindi essenziale che il prossimo decreto ristori comprenda queste categorie di importanza strategica per il futuro rilancio del Paese.

# Di Caterina: la nota dell'Agcm conferma che Alis è un modello di vita associativa

ROMA – L'Agcm conferma che con i soci onorari ed i partner istituzionali Alis sta creando un modello di partecipazione alla vita associativa efficace, aperto e trasparente.

“Pochi giorni fa annunciavamo l'ingresso nel nostro cluster del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi Roma Tre, autorevole e prestigioso Ateneo pubblico. Nelle prossime settimane annunceremo altri ingressi, al vaglio del nostro Consiglio Direttivo, ma oggi mi trovo ad esprimere la mia grande soddisfazione per la pronuncia dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ritiene il sistema di adesione di enti di diritto pubblico ad Alis conforme a tutte le norme di legge.

Alis ha impostato la propria azione associativa collegando in modo sano e trasversale i comparti del trasporto e della logistica con le Istituzioni, quali Università, Fondazioni e Autorità di Sistema portuale, presupponendo che l'adesione di questi ultimi in qualità di Soci Onorari e/o Partner Istituzionali sia necessaria per il raggiungimento della mission associa-

tiva e, in ogni caso, limitato alla natura tipicamente istituzionale di tali soggetti ed al contributo che, in tale veste istituzionale, possono offrire al dialogo tra stakeholders pubblici e privati.”

Il direttore generale di Alis Marcello Di Caterina commenta così la nota ufficiale ricevuta dall'Agcm. L'Authority, alla luce di tutti gli elementi di fatto e di diritto forniti dall'associazione, non ha ravvisato alcuna anomalia nel processo di adesione di Enti di diritto pubblico ad Alis.

“Si tratta – aggiunge Di Caterina – di una notizia che sgombra il campo da dubbi o incertezze interpretative.

La partecipazione, senza alcun obbligo né onere economico, di soggetti pubblici alla vita associativa non attiene ovviamente alla gestione dell'associazione, né all'ordinaria partecipazione agli organi associativi.

I Soci Onorari e/o Partner Istituzionali, infatti, aderiscono ad Alis senza esercitare diritti, né ricoprire incarichi, né essere soggetti agli obblighi che si riferiscono a tutte le altre categorie di soci.

Si tratta pertanto di una partecipazione che avviene in modo aperto e trasparente e, come conferma l'Agcm, nel pieno rispetto delle regole.

Tale adesione assolve allo scopo di favorire un concreto e costruttivo dialogo tra gli operatori pubblici e privati, rendendo palese e limpida agli occhi di tutti la partecipazione ed il contributo di tali soggetti istituzionali all'attività associativa di Alis, con la medesima ratio di trasparenza che ha indotto Alis a iscriversi nei Registri pubblici di trasparenza dei portatori di interessi tenuti dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo e, a livello nazionale, dai Ministeri che ad oggi hanno creato simili registri.”

“In virtù della significativa rappresentatività di Alis – conclude il direttore generale – alla quale aderiscono numerosissimi operatori attivi a tutti i livelli della filiera della logistica e dei trasporti e dei servizi connessi, Alis rappresenta per Soci Onorari e/o Partner Istituzionali un interlocutore competente, autorevole e qualificato non solo in ambito nazionale ma anche per i temi di rilievo euro-



Marcello Di Caterina

peo ed internazionale. Non sorprende, infatti, che ad oggi abbiano aderito ad Alis in qualità di Soci onorari non soltanto alcuni Enti pubblici nazionali, ma anche Istituzioni di altri Paesi europei. Il processo di adesione ad Alis avviene in maniera naturale raccontando agli stakeholder pubblici e privati cosa abbiamo fatto e cosa faremo.

Il nostro è un progetto molto autorevole su scala nazionale e internazionale e lavoriamo duramente per il bene dei nostri associati per creare opportunità, consolidando al contempo un dialogo con tutti quei soggetti chiamati ad implementare le politiche del trasporto e della logistica con uno sguardo privilegiato sull'intermodalità e la sostenibilità ambientale”.

## L'azienda tedesca CargoBeamer aderisce ad Alis cresce l'impegno nel settore del trasporto su ferro

ROMA – “Annunciamo con piacere ed orgoglio un'altra importante adesione ad Alis: entra infatti nel nostro cluster anche il gruppo CargoBeamer, azienda tedesca fornitrice di servizi logistici nel segmento del trasporto combinato strada-rotaia.

Con l'ingresso di CargoBeamer cresce ulteriormente l'impegno della nostra Associazione nell'intermodalità e nel settore del trasporto ferroviario sostenibile e sempre più digitalizzato, puntando alla riduzione delle emissioni inquinanti e all'utilizzo di software logistici innovativi”.

Guido Grimaldi annuncia così la nuova adesione della società con sede a Lipsia (Germania), che organizza servizi di trasporto intermodale e mira a creare una rete europea di strutture di trasbordo efficienti e innovative presso i più importanti e strategici hub logistici.

“Con un'esperienza di oltre vent'anni alle spalle -aggiunge Grimaldi- CargoBeamer rappresenta un valore aggiunto per gli obiettivi ed i progetti portati



Guido Grimaldi

luppo concreto dell'intermodalità sostenibile e dell'intero settore del trasporto e della

logistica. Alis e CargoBeamer condividono inoltre una seria volontà di contribuire alla costruzione di un futuro competitivo per le aziende e gli operatori del comparto.

In questo senso, apprezziamo molto il progetto di investimento negli scali intermodali promosso da CargoBeamer, che prevede entro il 2022 la realizzazione e il potenziamento di tre nuovi terminal merci ferroviari, a Calais (Francia), Domodossola (Italia) e Kaldenkirchen (Germania)”.

Alexander Gieren, sales manager del gruppo CargoBeamer dichiara con orgoglio l'ingresso in Alis, così da poter entrare in contatto diretto con tutti gli imprenditori del cluster che quotidianamente lavorano nel settore del trasporto stradale ed intermodale.

“La nostra azienda ha per il 2021 e per i prossimi anni grandi ed importanti progetti di espansione che riguardano terminal di proprietà e che offrono un servizio innovativo e specializzato nel caricare lateral-

mente, sui nostri vagoni CargoBeamer, camion e semiri-morchi anche non gruabili.

Siamo certi che con l'adesione ad Alis potremo collaborare sempre più con un'Associazione competente, dinamica e di ampia visione su tutto il territorio nazionale”.



**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**CASA DI SPEDIZIONI**  
**OPERAZIONI PORTUALI**  
**NOLEGGI**  
**ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO  
 VIA DELLE CATERATTE, 66  
 ph 0586 887121 serie  
 web: www.cislivorno.it  
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
<b>USA EAST COAST</b> - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	1	<b>MSC MARIA ELENA</b> ME114W	14-4	-	8-4	11-4	16-4	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		<b>CS HAMBURG</b> ME115W	21-4	-	15-4	18-4	23-4	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		<b>SAN VICENTE</b> 116W	28-4	-	22-4	25-4	30-4	3	18	18	18	18
<b>USA EAST COAST</b> - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	2	<b>MSC RACHELE</b> MA109R	vedi	13-4	vedi							
		<b>MSC JOANNA</b> MA110R	servizio	20-4	servizio							
		<b>APL MIAMI</b> ONN98W	5	27-4	5	3	18	18	18	18	18	
<b>USA GOLFO</b> - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile <b>L. GARAIBICHIE</b> - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a> <b>MESSICO</b> - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) <b>CANADA</b> - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	<b>MAERSK SENANG</b> 113W	12-4	omit	9-4	omit	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>TBN</b> -	19-4	omit	16-4	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>EUROPE</b> MF115W	26-4	omit	23-4	3	18	18	18	18	18	
		<b>ASTRID SCHULTE</b> 116W	3-5	omit	30-4	omit	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>MAERSK KARLSKRONA</b> 117W	10-5	omit	7-5	omit	omit	omit	omit	omit	omit	
<b>USA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges <b>L. GARAIBICHIE</b> - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	4	<b>MSC ANZU</b> MC113A	13-4	9-4	-	12-4	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>MSC LETIZIA</b> MC114A	20-4	16-4	-	19-4	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC ROMANE</b> MC115A	27-4	23-4	-	26-4	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		<b>MSC MAXIME</b> MC116A	4-5	30-4	-	3-5	omit	omit	omit	omit	omit	
<b>CANADA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) <b>MESSICO WEST COAST</b> - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	5	<b>MSC FLORENTINA</b> NL112R	15-4	16-4	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		<b>MSC LAURA</b> NL113R	22-4	23-4	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		<b>MSC MAUREEN</b> NL114R	29-4	30-4	18	18	18	18	18	18		
<b>NORD EUROPA</b> - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Letonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	6	<b>MSC ANNICK</b> CX114A	10-4	11-4	12-4	omit	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC ANIELLO</b> CX115A	17-4	18-4	19-4	omit	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC BRIANNA</b> CX116A	24-4	25-4	26-4	omit	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC SARISKA</b> CX117A	1-5	2-5	3-5	omit	omit	omit	omit	omit		
<b>MAR ROSSO</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) <b>EAST AFRICA</b> - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera <b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochín, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapattam <b>PAKISTAN</b> - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) <b>BANGALADESH</b> - Chittagong <b>SRI LANKA</b> - Colombo - <b>MALDIVE</b> - Malè E-mail prenotazioni: <a href="mailto:bkg02@livorno.mscgva.ch">bkg02@livorno.mscgva.ch</a>	7	<b>MSC ASLI</b> MC113A	4-4	-	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC AMBRA</b> MW112A	2-4	-	-	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		<b>MSC DITTE</b> FJ111E	-	-	9-4	-	3	18	18	18	18	
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY113R	-	-	-	31-3	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>TBN</b> -	11-4	-	-	-	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>MSC ALYSSA</b> MW112A	-	9-4	-	-	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>MSC DIANA</b> FJ113E	-	-	16-4	-	omit	omit	omit	omit	omit	
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY114R	-	-	-	7-4	omit	omit	omit	omit	omit	
<b>BRASILE</b> - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranaguá, Vitória, Rio Grande, Pecém, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde <b>URUGUAY</b> - Montevideo <b>PARAGUAY</b> - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi <b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	8	<b>MSC AGRIGENTO</b> MM113A	6-4	-	4-4	-	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC BRUNELLA</b> MM114A	13-4	-	-	-	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC ADELAIDE</b> MM115A	20-4	-	-	-	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY112R	-	-	-	7-4	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC CLAUDIA</b> YY113R	-	-	-	14-4	omit	omit	omit	omit		
<b>GILE</b> - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) <b>PERU'</b> - Callao, Paita <b>EGUADOR</b> - Guayaquil <b>COLOMBIA</b> - Buenaventura, Cartagena <b>VENEZUELA</b> - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) <b>GOSTARICA</b> - Moin, Puerto Caldera <b>GUATEMALA</b> - Puerto Barrios, Puerto Quetzal <b>HONDURAS</b> - Puerto Cortes <b>PANAMA</b> - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) <b>EL SALVADOR</b> - Acajutla <b>NICARAQUA</b> - Corinto E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	9	<b>MAERSK SENANG</b> MC113W	11-4	12-4	2-4	-	omit	omit	omit	omit		
		<b>TBN</b> -	18-4	19-4	9-4	-	omit	omit	omit	omit		
		<b>EUROPE</b> MC115W	25-4	26-4	16-4	-	omit	omit	omit	omit		
		<b>ASTRID SHULTE</b> MF116W	2-5	3-5	23-4	-	omit	omit	omit	omit		
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	10	<b>MSC MONTEREY</b> MW113A	4-4	2-4	6-4	omit	omit	omit	omit	omit		
		<b>MSC DYMPIHNA</b> MW114A	11-4	vedi	9-4	vedi	13-4	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC ROSARIA</b> MW115A	18-4	serv. 9	16-4	serv. 3	20-4	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	
		<b>MSC NURIA</b> MW116A	25-4	23-4	27-4	omit	omit	omit	omit	omit	omit	
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	11	<b>MSC ANZU</b> MC113A	12-4	13-4	9-4	-	-	omit	omit	omit		
		<b>MSC LETIZIA</b> MC114A	19-4	20-4	16-4	-	-	omit	omit	omit		
		<b>MSC ROMANE</b> MC115A	26-4	27-4	23-4	-	-	omit	omit	omit		
		<b>MSC MAXIME</b> MC116A	3-5	4-5	30-4	-	-	omit	omit	omit		

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadona@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>												
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguizioni interne) <b>N. ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguizioni interne) <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	<b>12</b>	<b>E.R. TOKYO</b>	MA112A	8-4	10-4			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi
	<b>APL DETROIT</b>	ONN9VE	15-4	17-4				servizio	3	servizio	servizio	servizio
	<b>CONTI EVEREST</b>	MA114A	22-4	24-4					18	via LSP	18	18
	<b>APL MEXICO CITY</b>	ONN9ZE	29-4	1-5								
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>												
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguizioni interne) <b>N. ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguizioni interne) <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	<b>12 Bis</b>	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY113R					7-4				
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY114R						14-4				
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY115R						21-4				
	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY116R						28-4				
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg05@mscspadoni.it">sa.bkg05@mscspadoni.it</a>												
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e proseguizioni interne) <b>IRAQ</b> - Umm Qasr <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian <b>JAPAN</b> - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	<b>13</b>	<b>MSC AMBRA</b>	FJ112E	-	vedi	9-4	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	<b>MSC DIANA</b>	FJ113E	-	servizio	16-4	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
	<b>MSC MINA</b>	FJ114E	-	16	23-4	15	18	18	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg05@mscspadoni.it">sa.bkg05@mscspadoni.it</a>												
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) <b>ESTREMO ORIENTE CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) <b>SUD EST ASIATICO</b> - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sabathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) <b>JAPAN</b> Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	<b>13 Bis</b>	<b>MSC ASLI</b>	MC113A	7-4	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
	<b>TBN</b>	-	14-4	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
	<b>TBN</b>	-	21-4	16	-	18	18	18	18	18	18	18
	<b>TBN</b>	-	28-4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	<b>14</b>	<b>ATLANTIC EXPRESS</b>	YA114A	1-4			vedi		vedi		vedi	
	<b>SAG GOOD TIMING</b>	YA115A	8-4		servizio	2		servizio	3		servizio	18
	<b>ATLANTIC EXPRESS</b>	YA116A	15-4									
	<b>SAG GOOD TIMING</b>	YA117A	22-4									
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>MAROCCO</b> - Casablanca	<b>15</b>	<b>MSC ASLI</b>	YM113A	27-4			vedi		vedi		vedi	
	<b>MSC CAPUCINE R</b>	YM114A	4-5		servizio			servizio			servizio	
	<b>MSC ASLI</b>	YM115A	11-5		1			3			18	
	<b>MSC CAPUCINE R</b>	YM116A	18-5									
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO</b> <b>LIBANO - TUNISIA - LYBIA</b> - via Gioia Tauro	<b>16</b>				vedi	vedi		vedi				
					servizio	servizio		servizio				
					12	7 e 8		12 bis				
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>												
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	<b>17</b>	<b>MSC MONTEREY</b>	MW113A	4-4		2-4			6-4			
	<b>MSC DYPHNA</b>	MW114A	11-4	vedi	9-4	vedi		13-4				
	<b>MSC ROSARIA</b>	MW115A	18-4	servizio	9	16-4	servizio	1	20-4			

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
<b>18</b>	<b>MSC EDITH</b>	AE113A		6-4	5-4			3-4			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC MARYLENA</b>	AE114A		13-4	12-4			10-4			
	<b>MSC EDITH</b>	AE115A		20-4	19-4			17-4			
	<b>MSC NILGUN</b>	AC114A	8-4					12-4			Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>TBN</b>	AC115A	15-4					19-4			
	<b>MSC LARA</b>	AC116A	22-4					26-4			
	<b>MSC MASHA 3</b>	AA113A		4-4	3-4			6-4			Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC RHIANNON</b>	AA114A		11-4	10-4			13-4			
	<b>MSC ALIX 3</b>	AA115A		18-4	17-4			20-4			
	<b>SPIRIT OF TOKYO</b>	AB114A		7-4	10-4	9-4	6-4	13-4			Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC GIOVANNA</b>	AB115A		14-4	17-4	16-4	13-4	20-4			
	<b>MSC JEMINA</b>	AB116A		21-4	24-4	23-4	20-4	27-4			
	<b>CONTSHIP IVY</b>	AM114A						4-4			Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>CONTSHIP IVY</b>	AM115A						11-4			
	<b>MAERSK HAMBURG</b>	113E						10-4			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	<b>MAERSK HAVANA</b>	114E						17-4			
	<b>MAERSK HALIFAX</b>	115E						24-4			
	<b>MSC TALIA F</b>	AI114R		13-4	12-4	11-4	13-4	15-4			Duresse (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC TALIA F</b>	AI115A		20-4	19-4	18-4	20-4	22-4			
	<b>LUEBECK</b>	AY113R		4-4				2-4			Catania, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>LUEBECK</b>	AY114R		11-4				9-4			
	<b>MSC TIA</b>	AS114A		7-4	9-4			6-4			Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AS115A		14-4	16-4			13-4			
	<b>MSC TIA</b>	AS116A		21-4	23-4			20-4			
	<b>MANDO</b>	AH114A						11-4	8-4		Izmir
	<b>MANDO</b>	AH115A						18-4	15-4		

# Trieste si conferma gateway per la Ocean Alliance sia per traffici europei che verso l'Estremo Oriente

TRIESTE – Il porto di Trieste si conferma gateway per i servizi eseguiti dalle navi della Ocean Alliance, sia per i traffici europei che quelli verso l'Estremo Oriente. Grazie all'accordo rinnovato dal Trieste Marine Terminal, che come noto fa parte del Gruppo T.O. Delta, con il consorzio Ocean Alliance che scala il terminal container di Trieste con servizio settimanale diretto dall'Asia.

Trieste come gateway del servizio Ocean Alliance (composto dalle compagnie Cma Cgm, Cosco, Oocl ed Evergreen), è attualmente scalato con navi da 7.000 teu di capacità, ma potranno essere impiegate unità di maggiori capacità per sfruttare al meglio le potenzialità del terminal.

Con nove navi in servizio (cinque Cma Cgm, due Cosco e due Evergreen), che consentono rotazione e partenze settimanali, la linea collega direttamente i porti asiatici di Shanghai, Ningbo, Pusan, Shekou e Singapore con Trieste per il traffico in importazione e, per le esportazioni, Trieste con quelli di Gedda, Port Kelang, Shekou, Shanghai, Ningbo e Busan.

I volumi che l'Ocean Alliance ha destinato al Trieste Marine Terminal sono aumentati del

27,5% dal 2017, anno dal quale è operativo il consorzio, ad oggi e l'aumento arriva a circa l'85% per la parte ferroviaria.

Il presidente di T.O. Delta Group, Antonio Maneschi, ha così espresso la "grande soddisfazione che insieme alle compagnie del consorzio Ocean Alliance abbiamo rinnovato i nostri accordi commerciali e confermato il comune impegno allo sviluppo dei traffici Italiani e Centro Europei via Trieste. Accanto al consorzio 2M (composto da Msc e Maersk), Ocean Alliance è per noi un partner strategico con cui vogliamo e dobbiamo crescere, rispondendo alle specifiche necessità che ognuna delle compagnie che compongono l'Alleanza ci ha espresso in questi mesi".

Sulla stessa lunghezza d'onda Michela Nardulli, presidente della compagnia di navigazione Italia Marittima Spa, vettore del Gruppo Evergreen: "L'accordo commerciale con TMT ha una valenza importante per il nostro Gruppo anche alla luce del network intermodale costruito negli ultimi anni da Trieste. Collegamenti ferroviari che rappresentano una straordinaria opportunità per le compagnie di navigazione e che



Una panoramica del Molo VII nello scalo giuliano

Evergreen ha storicamente utilizzato. Oggi siamo particolarmente concentrati su un ulteriore sviluppo nei paesi dell'est Europa, grazie al fatto che l'Adriatico ha dimostrato di poter rappresentare un gateway affidabile come, e a volte più, del Nord Europa. Trieste è certamente all'altezza di rispondere efficacemente alle esigenze di affidabilità e crescita delle linee di navigazione".

Per concludere, Marco Donati, direttore generale di Cosco Italia spiega: "Per noi Trieste è

un'opportunità importante. Grazie alle caratteristiche del porto e di Trieste Marine Terminal possiamo pensare di crescere, anche a breve con navi di maggiori dimensioni rispetto a quelle attuali, e sfruttare gli ottimi collegamenti intermodali disponibili. Lo stiamo facendo bene per esempio sui treni da Padova e potremo utilizzarne altri anche in un'importante ottica di Green Policy cui la nostra Compagnia e l'intero mondo dello shipping e della logistica sono particolarmente sensibili".

## Accordo di programma tra Regione Fvg, Comune e AdSp per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio

TRIESTE – Sottoscritto l'Accordo di Programma per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste.

Firmato dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e dal presidente dell'AdSp del Mare Adriatico orientale Zeno D'Agostino.

I contenuti del documento sono stati presentati nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso la Centrale Idrodinamica dell'antico scalo giuliano. La firma dell'Accordo di Programma giunge al termine di un confronto approfondito tra le parti, iniziato nel 2015, volto a contemperare le esigenze di ciascuna Istituzione, data la attuale posizione del Porto Vecchio in area comunale, la significativa predisposizione del sito allo sviluppo di attività portuali e gli interessi strategici regionali sul futuro dell'area.

"L'Accordo di Programma siglato pone le basi per la rivita-



Zeno D'Agostino

lizzazione dell'intera area del Porto Vecchio, grazie ad un profuso impegno sinergico istituzionale, attraverso il quale l'Autorità di Sistema Portuale e

il Comune di Trieste hanno provveduto a una serie di attività legate ai rispettivi processi di pianificazione urbanistica" spiega il presidente del porto, Zeno D'Agostino. "Inoltre, la costituzione del Consorzio URSUS sancita dall'accordo è fondamentale perché questa nuova entità giuridica sarà il punto di riferimento della strategia e della pianificazione del Porto Vecchio e permetterà ora un cambio di passo notevole nello sviluppo di tutta l'area" conclude D'Agostino.

L'Accordo, che permetterà la rigenerazione urbana di una vasta area del capoluogo regionale, distingue infatti l'attuale "Ambito del Porto Vecchio di Trieste" in due sotto ambiti: uno denominato "dei sistemi insediativi di supporto regionale" corrispondente alle aree sdemanializzate e assegnate al patrimonio del Comune di Trieste per essere

valorizzate e l'altro, definito "delle attrezzature portuali di interesse regionale" che corrisponde alle banchine, l'Adriaterminal e la fascia costiera, che permane di proprietà demaniale, assegnata in gestione all'Autorità di Sistema Portuale. Inoltre, l'odierno accordo tra Regione, Comune e Porto prevede la fondazione del Consorzio per la valorizzazione del Porto Vecchio "URSUS" (Urban Sustainable System), struttura dedicata a curarne la trasformazione e la valorizzazione, nonché la gestione nel corso del tempo.

L'ente di diritto pubblico economico gestirà infatti le operazioni di vendita degli immobili siti nell'area.

L'Accordo, infine, include la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Trieste, che il Consiglio comunale è chiamato a ratificare entro il termine di un mese.

# Ultimo comitato della gestione di Stefano Corsini

## “i nuovi vertici troveranno progetti già avviati”

LIVORNO – Ultimo Comitato della gestione Corsini questa mattina a palazzo Rosciano. “Il terminal container della Darsena Europa sarà presto inserito negli atti di pianificazione e programmazione dell’Ente, ai fini della sua realizzazione”, ha riferito ai membri del Comitato di gestione il presidente Stefano Corsini, illustrando lo stato dell’arte del procedimento amministrativo. Il prossimo passaggio sarà la variazione del Bilancio, che dovrà passare dall’esame dell’Organismo di Partenariato della Risorsa Mare prima dell’approvazione definitiva da parte dell’organo di indirizzo di Palazzo Rosciano.

Quello del 10 Marzo è stato l’ultimo comitato della gestione Corsini: “Abbiamo ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile il decreto di nomina del presidente Guerrieri, che comincerà a lavorare dal 15 Marzo.

Dialogheremo con lui per consentirgli di iniziare il mandato nel migliore dei modi” ha detto Corsini, che ha aggiunto: “La decisione di integrare il programma triennale dei lavori pubblici con l’intervento della prima fase della DE è un passaggio fondamentale che consente a chi mi succederà di programmare lo sviluppo del-

l’opera in una cornice già definita”.

Nella riunione, Corsini ha inoltre annunciato di aver predisposto un provvedimento di specifica regolamentazione e concreta attuazione dell’art. 199, comma 1, lettera “a” del Decreto-legge n. 34/2020.

Come noto, in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall’emergenza COVID – 19, le Autorità di sistema portuale possono disporre la riduzione dell’importo dei canoni concessori ex art. 18 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri-

E’ previsto che la riduzione trovi applicazione nei confronti dei soggetti concessionari che dimostrino di aver subito, nei periodi compresi tra il 1° Febbraio e il 30 Giugno 2020 nonché tra il 1° Luglio e il 30 Novembre 2020, una diminuzione del fatturato superiore al 20% rispetto al valore registrato nel medesimo periodo dell’anno 2019.

A tali soggetti è previsto venga applicata una riduzione del canone concessorio definitivo (comprensivo di eventuali abbattimenti e/o maggiorazioni previsti dalla vigente regolamentazione) riferito al periodo 1° Gennaio 2020 – 31 Dicembre 2020, in proporzione alla



I presenti all’ultimo Comitato portuale

subita riduzione percentuale del fatturato e al netto della franchigia individuata.

A fine riunione, il presidente Corsini ha voluto ringraziare i membri del Comitato per l’impegno e la professionalità dimostrate in questi quattro anni. “Insieme abbiamo costruito questo Sistema Portuale. Passo dopo passo, mattoncino dopo mattoncino, abbiamo consentito ai nostri scali portuali di trarre nuove prospettive di sviluppo. Lasciamo in eredità una solida visione di prospettiva per i nostri porti” ha detto.

“I nuovi vertici avranno sicuramente il vantaggio di trovare tanti servizi e progetti già avviati dalla gestione uscente, at-

tività che sono il frutto dell’impegno che non abbiamo lesinato fino all’ultimo giorno del nostro mandato.

Ringrazio anche il segretario generale Massimo Provinciali per il supporto proattivo e mai scontato che ha saputo fornire. Un grazie anche ai dirigenti e dipendenti dell’Ente: le loro competenze e capacità rappresentano l’impalcatura dell’AdSp ed emergeranno ancora di più in futuro.

Chiudo augurando un buon lavoro a chi mi succederà tra pochi giorni: mi rendo disponibile a mettere a disposizione anche in futuro le mie conoscenze e competenze per il bene di questo Sistema, cui ho dedicato tutte le mie forze”.

## Il primo giorno di Luciano Guerrieri nella carica di presidente AdSp MTS

LIVORNO – Primo giorno da presidente dell’AdSp del Mar Tirreno settentrionale per Luciano Guerrieri. “Felice di essere stato nominato presidente di questa Autorità. E’ una grande responsabilità che onorerò con tutto l’impegno e le competenze di cui dispongo. Dobbiamo avere coscienza di essere una grande realtà e di avere un posto di rilievo nella portualità nazionale”.

Con queste parole Luciano Guerrieri si è presentato stamattina ai dipendenti dell’AdSp. Nel giorno del suo insediamento nel ruolo di presidente dell’Ente di governo dei porti di Livorno, Piombino, Capraia Isola, Portoferrario, Rio Marina e Cavo, Guerrieri si è presentato conciliante ma risoluto: “Farò tesoro di quanto di buono fatto dal presidente Corsini, che ringrazio per l’impegno e la dedizione con cui ha svolto il proprio lavoro”.

Guerrieri ha sottolineato come il Sistema operi già in una dimensione progettuale ben definita: “Non partiamo da zero ma da una situazione programmatica e pianificatoria già delineata. Questi quattro anni non sono passati invano: procederemo senza tentennamenti verso il completamento di un Sistema unico nel suo genere, che com’è stato più volte sottolineato ha la possibilità di servire ed alimentare i mercati dell’Europa attraverso il Valico del Brennero”.

Per il neo presidente dell’AdSp “veniamo tutti da un periodo difficile, sia a livello umano che operativo. Non dobbiamo nascondersi che il Covid-19 ha mutato per sempre le nostre abitudini di vita e che molti porti hanno perso traffici e lavoro. Dobbiamo recuperare il terreno perduto, far lavorare meglio imprenditori, istituzioni e grandi player. Non mi stan-

cherò mai di ripeterlo: è solo facendo squadra, dentro e fuori dall’Ente, che riusciremo a trasformare questa crisi in una nuova opportunità di crescita. So che abbiamo tutti a cuore la cura dell’interesse generale: è questa la stella polare che deve guidare il nostro cammino, anche nei momenti più difficili, ed è in nome del bene pubblico che sapremo attivare insieme le sinergie che servono a questo sistema per trarre nuovi orizzonti”.

Durante il passaggio di consegne ha preso la parola anche il presidente uscente, Stefano Corsini, che ha dichiarato di non avere rimpianti: “In questi anni ho dato tutto me stesso per provare a dare sostanza organizzativa e capacità di visione a un Sistema Portuale che quattro anni fa non esisteva o esisteva soltanto sulla carta. Sono altresì convinto che Guerrieri saprà valorizzare al



Luciano Guerrieri

meglio questo lavoro, nell’interesse della collettività”.

Presente all’appuntamento anche il segretario generale dell’Ente, Provinciali: “Con Corsini si sono raggiunti risultati importanti in termini di infrastrutture e sviluppo – ha detto –; nonostante tutto, nonostante le critiche, il progetto della Darsena Europa c’è ed è tutt’ora in piedi. Sono confidente che Guerrieri, anche in forza della sua recente nomina a commissario straordinario dell’opera, saprà portarlo a compimento nei tempi previsti”.

# Approvato il bilancio dell'Authority di Gioia Tauro misure destinate a realizzare opere infrastrutturali

GIOIA TAURO – È arrivato l'ok dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile al Bilancio 2021 e al collegato Piano operativo triennale 2021-2023 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro.

Per sostenere lo sviluppo dei quattro porti guidati dal commissario straordinario Andrea Agostinelli (Gioia Tauro, Crotona, Taureana di Palmi, Corigliano Calabro), il documento introduce misure finanziarie destinate a sostenere la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall'Autorità portuale finora.

Per Gioia Tauro viene confermata la volontà di sostenere una maggiore competitività nel mercato del transhipment e, nel contempo, l'avvio dell'intermodalità, grazie all'avvenuta partenza del gateway ferroviario. L'obiettivo è, anche, quello di differenziare l'offerta e di integrare i servizi di water-front con quelli del retroporto e della logistica intermodale, per rilanciare le attività portuali e, così, assicurare la leadership dello scalo nel circuito internazionale del Mediterraneo.

L'approvazione del Bilancio 2021 trova coincidenza temporale con le attività di confronto



Andrea Agostinelli commissario straordinario Ap di Gioia Tauro

che, in questo momento, vedono impegnato l'ente con le istituzioni locali e le parti sociali per il rilancio dei porti di Corigliano Calabro e di Crotona. Particolare attenzione è, infatti, rivolta allo sviluppo di questi scali verso i quali è in corso l'adeguamento funzionale dei relativi Piani regolatori portuali, che indirizzeranno un maggiore sviluppo delle loro attività.

Tra le opere previste per Crotona è in fase di completamento di progettazione il rifiorimento della mantellata e la ricostruzione del muro for-

neo, a sostegno dell'operatività del vecchio porto, per un valore economico di 2 milioni di euro. Per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è stato programmato il prolungamento del molo foraneo (7 milioni di euro) per il quale si attende il parere del

ministero dell'Ambiente.

A sostegno dello sviluppo del porto di Corigliano Calabro è stata programmata, tra le altre attività progettuali, la creazione della banchina crocieristica (8,1 milioni di euro) per garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore. Sono stati, inoltre, affidati i lavori, che partiranno a breve, di manutenzione dell'impianto di illuminazione e torri faro, per un valore di 600 mila euro. Il progetto prevede la sostituzione di tutti gli apparecchi con nuove tipologie di illuminazione, basate su tecnologia led.

Gli interventi interesseranno tutta l'area portuale, con particolare attenzione all'illuminazione posta lungo la banchina pescherecci e nei piazzali operativi.

L'obiettivo è, infatti, quello di ridurre i consumi di energia elettrica e di adeguare lo scalo portuale di Corigliano Calabro alle nuove esigenze commerciali.

## Lavori sulla banchina Ponente

GIOIA TAURO – Andrea Agostinelli, commissario straordinario dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, nell'intervista che ci ha rilasciato questa mattina ha parlato dei lavori in corso in porto. A breve partiranno anche quelli che permetteranno di realizzare la banchina di ponente, dopo la sottoscrizione del contratto tra l'Autorità portuale e la Fincosit, impresa italiana tra le maggiori del settore dell'ingegneria civile con un'alta specializzazione nel campo marittimo.

I 12,6 milioni previsti per il progetto serviranno a completare il banchinamento del porto di Gioia Tauro che, in questo tratto, avrà una profondità di fondali di 17 metri e una porzione di banchina di circa 400 metri di lunghezza di importanza strategica per la politica di sviluppo dello scalo e, soprattutto, per la diversificazione delle relative attività portuali.

L'opera, secondo il cronoprogramma, sarà ultimata in un anno dall'inizio dei lavori e sarà finalizzata alla creazione dell'acceso del bacino di carenaggio, offrendo allo scalo calabrese un'ulteriore infrastruttura, che possa portare a un polo cantieristico, indirizzato ad implementare e diversificare le attività lavorative attualmente presenti.

Con questo obiettivo, attraverso una precedente gara pubblica, è stato individuato lo Studio Prospero di Taranto che, sul mercato internazionale, indicherà le caratteristiche tecniche-funzionali di cui dovrà essere dotato il bacino di carenaggio da acquistare.

Il porto di Gioia Tauro punta così ad inserirsi all'interno del circuito internazionale del Mediterraneo proponendo un servizio di manutenzione delle portacontainer medio-grandi.

La diversificazione determinerà la possibilità di poter procedere a nuove assunzioni di personale, da impegnare in questo specifico servizio.

## Crotone: discusse le varianti al Piano regolatore portuale

CROTONE – Per discutere delle proposte di variante al Piano regolatore del porto di Crotona si è tenuta, una riunione nella sede della Capitaneria di porto di Crotona, indetta dal commissario straordinario della Autorità portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, e ospitata dal comandante della Capitaneria di Porto di Crotona, Vittorio Aloi.

Presenti all'incontro, anche, il segretario generale Pietro Preziosi, la responsabile del settore legale Simona Scarcella, il dirigente delle Aree Periferiche, Giovanni Piccolo, e la dirigente dell'Area Tecnica Carmela De Maria.

Hanno preso parte all'incontro l'on. Elisabetta Maria Barbuto e l'on. Sergio Torromino, il sindaco di Crotona Vincenzo Voce, insieme all'assessore comunale all'Urbanistica, Ilario Sorgiovanni, e al commissario della Camera di Commercio crotonese Alfio Pugliese.

In un'atmosfera di piena collaborazione, il commissario straordinario Andrea Agostinelli ha illustrato le proposte di modifica al Piano regolatore portuale di Crotona, al

fine di definire un complessivo progetto di sviluppo integrato dei diversi settori economici portuali.

Nello specifico, sono state illustrate le strategie per la predisposizione tecnico - funzionale dell'adeguamento del piano regolatore portuale. Agostinelli ha, quindi, illustrato le principali linee guida da seguire per la disposizione del documento di pianificazione portuale, al fine di migliorare la funzionalità della intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto. Nel corso della riunione, si è successivamente tenuto un ampio dibattito tra i presenti che hanno voluto manifestare ad Agostinelli e ai membri dell'Autorità portuale le esigenze degli operatori portuali crotonesi.

La riunione si è conclusa con la decisione di dare incarico ai progettisti della realizzazione di una tavola definitiva di variante al piano regolatore portuale di Crotona, che dovrà essere consegnata entro due mesi e che sarà discussa con l'intera comunità portuale di Crotona.

# I dati del traffico merci di Febbraio confermano la crescita di Brindisi



Ugo Patroni Griffi

BRINDISI – I dati dei traffici del Febbraio 2021, confermano che per quanto riguarda il settore commerciale il porto di Brindisi continua a crescere, in particolare nel numero di Tir e semirimorchi.

Nonostante il processo di decarbonizzazione avviato nella centrale Enel, la pandemia ancora in corso e le conseguenti limitazioni negli spostamenti lo scalo segna un trend positivo rispetto al 2019: si registra un aumento del +23,5%, con 10.743 mezzi transitati.

La differenza rispetto allo stesso periodo del 2020 è +17,3%.

Addirittura nei primi due mesi dell'anno sono passati oltre 4.235 mezzi pesanti in più rispetto all'analogo periodo del 2019, rispetto al quale si regi-

stra un aumento anche nelle tonnellate totali delle merci movimentate: +12,6% (di cui +5,1% le rinfuse liquide, +13,2% le rinfuse solide); e gli accosti che crescono del +5,1%.

Si registrano dati negativi solo nel settore crocieristico, con le crociere ancora ferme e passeggeri -38% (nello stesso periodo del 2020 era -46%).

"Se proiettiamo questi dati nell'immediato futuro, quando entreranno in funzione le due zone franche e le opere portuali, finalmente sbloccate, ci troviamo di fronte a numeri esaltanti" è il commento del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi.

"Tutto questo fermento operativo attorno al porto, le azioni di

promozione avviate e i numerosi cantieri che abbiamo programmato stanno attirando significativi interessi di investitori e stakeholders. I primi effetti si riscontrano, già, nei dati statistici che mensilmente, nonostante l'emergenza Covid, continuano la loro significativa ascesa".

Per il presidente, lo sviluppo delle vocazioni naturali dello scalo e la sua posizione strategica, possono rendere Brindisi un importante hub con un ruolo cardine nella rete intermodale del bacino del Mediterraneo, e un punto di intersezione fondamentale nel trasporto merci europeo, sviluppando volumi di traffico importanti.

Tutti i dati dei traffici, vengono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port

community system multi-porto realizzato come strumento di supporto per le attività portuali dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, che in real time controlla passeggeri e mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli Esposito.

## Istituita nel porto brindisino Zona Franca in tempi record

BRINDISI – La perimetrazione della Zona Franca Doganale Interclusa (ZFD) di Brindisi, situata nella zona industriale retro portuale, in alcune aree di Brindisi Nord retrostanti la banchina di Costa Morena, come candidata dal Comitato di Indirizzo della Zona Economica Speciale (ZES) adriatica, è stata approvata dal direttore generale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM) Marcello Minenna.

Si conclude così, in tempi rapidissimi, il lavoro sinergico svolto da AdSp del Mare Adriatico meridionale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ed Enel per l'istituzione, dopo Capobianco, della seconda Zona Franca Doganale a Brindisi, in un'area di circa 200.000 metri quadrati, già infrastrutturata e pronta per ricevere nuovi investimenti produttivi che sostengano i livelli occupazionali dell'indotto, creando ulteriori opportunità di crescita e di sviluppo. Sono stati individuati ampi spazi strategici non più utili all'attuale configurazione energetica, funzionali alla realizzazione di attività di deposito e logistiche nell'ambito della ZFD. Un processo ispirato a principi di sostenibilità che non comporterà alcun impatto ambientale, atteso che saranno convertite a nuova vita strutture già esistenti, e che valorizzerà competenze e asset già attivi e proficui, applicando i principi cardine dell'economia

circolare.

"Disporre di una zona franca in area portuale è una opportunità fondamentale per gli operatori economici, - commenta il presidente di AdSp MAM Ugo Patroni Griffi- non solo è possibile differire il momento impositivo doganale, ma anche gestire in sospensione di imposta la filiera logistica. Siamo riusciti ad includere nella Zona Franca Doganale aree estese e inutilizzate quali Capobianco e Costa Morena, decuplicando significativamente l'attrattività dello scalo brindisino. Non solo. Sostituendo l'industria con l'industria riusciamo a sostenere fortemente l'occupazione, evitando la perdita di risorse, e a rilanciare l'economia del porto di Brindisi, cogliendo a pieno le opportunità offerte dalla transizione energetica".

"Le amministrazioni dello Stato devono fare sistema per valorizzare al massimo il sistema portuale nazionale, mettendolo in connessione con la rete di trasporto ferroviario e gli assi logistici intermodali europei e transeuropei", commenta il Direttore Generale di ADM Marcello Minenna, "Ciò significa anche rendere le nostre infrastrutture attrattive di nuovi investimenti produttivi, selezionati dal mercato anche per la loro sostenibilità energetica e ambientale. ADM accompagna i Comitati di Indirizzo delle ZES e le Autorità di Sistema portuale in questo processo di mi-



Una panoramica del porto di Brindisi

glioramento congiunto, che investe in primo luogo i porti ma che, in realtà, riguarda l'intero sistema logistico e produttivo nazionale".

"Solo il radicamento e la conoscenza delle realtà locali consente di promuovere e realiz-

zare una collaborazione così concreta tra amministrazioni pubbliche e operatori economici, capace di incidere positivamente sul tessuto produttivo territoriale", dichiara il Direttore Territoriale ADM Puglia, Molise e Basilicata, Marco Cutaita.

**M M**  
**MELFI MARINE CORP. S.A.**  
 LA HABANA

### LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

**NAPOLI, LIVORNO e GENOVA**

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

**Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)**

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

<b>GASTALDI Genova</b>	tel. 010 59991	fax 010 504550
<b>GASTALDI Livorno</b>	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
<b>GASTALDI Napoli</b>	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PRA'		
LA SPEZIA 2/4/2021 GENOVA 4/4/2021	<b>Mv. COSCO PRIDE</b> voy 060E	<i>per/da:</i> FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 9/4/2021 GENOVA 11/4/2021	<b>Mv. THALASSA ELPIDA</b> voy 036E	
SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA'		
GENOVA 12/4/2021	<b>Mv. CMA CGM SCANDOLA</b> voy 8SE1MA	<i>per/da:</i> MALTA - BEIRUT - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 19/4/2021	<b>Mv. CMA CGM GEMINI</b> voy 8UE1MA	
SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT		
TRIESTE 19/4/2021	<b>Mv. CMA CGM CORNEILLE</b> voy 8YE1MA	<i>per/da:</i> PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST		
GENOVA 14/4/2021	<b>Mv. APL ANTWERP</b> voy 8OE1MA	<i>per/da:</i> MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST		
VENEZIA 8/4/2021	<b>Mv. EF EMIRA</b> voy 092E	<i>per/da:</i> PIREO - GEBZE (Yilport) GEMLIK (Gempport) - SALONICCO IZMIR (Alsancak)
VENEZIA 15/4/2021	<b>Mv. T.B.N.</b> voy 067E	
SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE		
GENOVA 1/4/2021	<b>Mv. BUXTEHUDE</b> voy 150E	<i>per/da:</i> ASHDOD - HAIFA
GENOVA 8/4/2021	<b>Mv. ASIATIC ISLAND</b> voy 078E	
SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST		
TRIESTE 2/4/2021 VENEZIA 3/4/2021 RAVENNA 5/4/2021	<b>Mv. STADT DRESDEN</b> voy 038E	<i>per/da:</i> PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR (Alsancak)
SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA		
---	---	<i>per/da:</i> CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA' & LA SPEZIA LSCT per USA		
GENOVA 14/4/2021 LA SPEZIA 17/4/2021	<b>Mv. VIENNA EXPRESS</b> voy 075W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
GENOVA 21/4/2021 LA SPEZIA 24/4/2021	<b>Mv. CMA CGM DALILA</b> voy 8DW1MA	
SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA		
PIREO 30/4/2021 GENOVA 3/5/2021	<b>Mv. BERLIN BRIDGE</b> voy 107W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH
SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST		
VADO GATEWAY 12/4/2021	<b>Mv. ATLANTIC SOUTH</b> voy 017E	<i>per/da:</i> PIREO

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA  
20090 MILANO  
80133 NAPOLI  
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41  
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE  
- Via De Gasperi, 55  
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071  
- Tel. 02 7030681  
- Tel. 081 4233557  
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it  
- e-mail: milano@coscoshipping.it  
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it  
- e-mail: info@argosagent.com

**COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL**

[www.coscoshipping.it](http://www.coscoshipping.it)

# Grendi attiva linea merci Marina di Carrara - Olbia riducendo traffico ed emissioni Co2 sull'isola

MARINA DI CARRARA – Il Gruppo Grendi, operatore storico di logistica e trasporti via mare e via terra, ha attivato il collegamento Marina di Carrara-Olbia, portando così a otto i collegamenti settimanali con la Sardegna.

La nuova linea merci con il nord della Sardegna si aggiunge ai collegamenti con Cagliari dove il Gruppo gestisce un hub per lo smistamento dei prodotti di importanti brand tra cui Barilla, Lavazza, Arcaplanet Benetton, OVS, Unieuro solo per citarne alcuni.

In piena emergenza Covid il Gruppo Grendi ha portato avanti la sua strategia di crescita sull'isola che ha visto investimenti anche in un centro distribuzione merci a Olbia, in aggiunta a quelli di Cagliari e Sassari. Inoltre, in termini di occupazione sono circa 250 i collaboratori diretti e dell'indotto impiegati in Sardegna. Un numero destinato a crescere con l'aumento programmato delle attività.

“La pandemia ha dimostrato la rilevanza della logistica nella catena di distribuzione di valore della nostra economia”-



Una unità della flotta Grendi nel porto di Olbia

afferma Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi Spa – “Ottimizzare le attività di trasferimento delle merci in modo da ridurre costi e impatto ambientale oggi è un percorso obbligato. Il nostro sistema di logistica sostenibile punta da tempo sull'utilizzo di unità di carico e modalità di carico della nave che unite allo sviluppo di percorsi intermodali offrono ai clienti un risparmio rilevante di emissioni per tonnellata trasportata.

Con questa logica abbiamo in-

vestito sia sull'aumento dei collegamenti con il sud dell'isola che sullo scalo a Olbia e su una seconda nave con maggiore capacità di carico e potenza, per continuare a crescere insieme al territorio in cui operiamo”.

Il Gruppo Grendi fornisce a tutti gli operatori sulla Sardegna un servizio marittimo organizzato sulla base delle esigenze dei trasportatori e della merce, sia in termini di orari che di flessibilità operativa. Il 2020 ha dato un riscontro positivo alle scelte del gruppo con un incremento

del traffico Ro-Ro tra Marina di Carrara e la Sardegna di oltre il 17%.

“Per Grendi, alle condizioni attuali, i viaggi diretti nel Nord della Sardegna e provenienti dal Continente sono il 20% dei trasporti totali. Puntiamo a far crescere questi volumi: con la nuova linea che arriva ad Olbia il carico di merci arriva più vicino alla destinazione finale e limita quindi il trasporto su gomma, con indubbi vantaggi sul traffico interno all'isola. Sulla base dei nostri calcoli, la nuova linea permette di risparmiare, solo per il traffico Grendi, ben 500.000 km all'anno per lo spostamento delle merci tra nord e sud dell'isola. Risparmiare questi chilometri vuol dire ridurre significativamente i costi di esternalità legati al traffico, all'incidentalità ed ovviamente alle emissioni di gas clima alteranti con un risparmio stimato di 500 tonnellate all'anno di CO2 equivalente. Un piccolo contributo alla sostenibilità della Sardegna che ci impegniamo a far crescere nel tempo” commenta Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi.

## Nuovo treno shuttle Hupac

CHIASO – Hupac lancia un nuovo treno shuttle che collega RTC Geleen in Olanda con Wels CT e WienCont in Austria. “Un altro passo che amplia la nostra rete intermodale e risponde alla crescente domanda di collegamenti intermodali da/per l'Europa sud-orientale”, afferma Renzo Capanni, direttore Shuttle Net South East Europe.

Inizialmente, il servizio con il nuovo treno shuttle è attivo con due viaggi di andata e ritorno a settimana. I clienti possono contare su tempi di transito competitivi a livello A/B e su collegamenti diretti verso Ungheria (Budapest Chapel), Turchia (Halkali), Romania (Ploiesti) e Bulgaria (Stara Zagora).

“Una singola spedizione che viaggia sulla distanza di 1000 km tra Geleen e Vienna ridurrà le emissioni di CO2 di 1,4 tonnellate in media”, sottolinea Capanni. “Un prezioso contributo all'obiettivo climatico europeo nell'Anno della Ferrovia”. Ricordiamo, infine, che il 2020, nonostante la crisi pandemica si è chiuso per il Gruppo Hupac

con gli stessi volumi di traffico dell'anno precedente: circa un milione di spedizioni stradali. Quello che non si è potuto ampliare è lo sviluppo della società, rimasto al di sotto delle previsioni.



## Servizio diretto della Tarros per la Libia

LA SPEZIA – Il Gruppo Tarros annuncia il prossimo avvio di un nuovo servizio diretto per la Libia. Era l'aprile 1975 quando la Vento di Ponente ha effettuato il primo viaggio verso Tripoli- Bengasi trasportando 175 container. Da allora il Gruppo Tarros ha garantito un servizio continuo a disposizione della popolazione e del mercato.

Prosegue l'investimento del Gruppo Tarros per incrementare i servizi destinati al mercato Italia-Libia con il nuovo servizio ILE, che è partito il 22 Marzo 2021 con cadenza ogni 14 giorni.

Danilo Ricci, Direttore Generale Tarros: “Siamo lieti di

poter essere a fianco all'industria italiana e al popolo libico con un servizio diretto, affidabile, efficiente per la Libia”.



Danilo Ricci

Ogni giorno il Gruppo Tarros, grazie al lavoro dei suoi 610 dipendenti, collega con le sue navi e i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e oltre 450 milioni di persone.

Offre un servizio personalizzato ad ogni esigenza del cliente basando da sempre il proprio sviluppo sull'innovazione, la passione e il rispetto del territorio in cui operano le sue società.

Come noto, Gruppo Tarros offre un servizio su misura nel trasporto “door to door”, coordinando un network logistico integrato e complesso, gestito con le migliori tecnologie disponibili.



# Kestrel

WWW.KESTREL-LINER.COM



Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer

## Prossime partenze per CARAIBI e CENTRO AMERICA

via MIAMI - Maersk	MSC TORONTO	MAERSK SENANG	EUROPE	MAERSK KARLSKRONA
<b>LIVORNO</b>	7-4	17-4	21-4	5-5
<b>GENOVA</b>	6-4	16-4	20-4	4-5
<b>NAPOLI</b>	5-4	15-4	19-4	3-5
ABACO: Marsh Harbour - Bahamas	4-5	14-5	18-5	1-7
BAHAMAS: Nassau	6-5	16-5	20-5	3-7
GRAND CAYMAN: Georgetown	5-5	15-5	19-5	2-7
TURK & CAICOS: Grand Turk	5-5	15-5	19-5	2-7
TURK & CAICOS: Providenciales	5-5	15-5	19-5	2-7

via CAUCEDO - Hapag Lloyd	SEASPAN SAIGON	DIMITRA C	SEASPAN LAHORE	MY NY
<b>LIVORNO</b>	26-3	2-4	8-4	14-4
<b>GENOVA</b>	28-3	4-4	10-4	16-4
ANGUILLA: Road Bay	26-4	1-5	7-5	13-5
ANTIGUA: St. John's	30-4	5-5	11-5	17-5
BARBADOS: Bridgetown	2-5	7-5	13-5	19-5
DOMINICA: Rosseau	4-5	9-5	15-5	21-5
GRENADA: St. Georges	6-5	11-5	17-5	23-5
GUYANA: Georgetown	8-5	13-5	19-5	25-5
NEVIS: Charlestown	10-5	15-5	21-5	27-5
ST. BARTHS: Gustavia	12-5	17-5	23-5	29-5
ST. CROIX: Christiansted	14-5	19-5	25-5	31-5
ST. KITTS: Basseterres	16-5	21-5	27-5	2-6
ST. JOHN: Cruz Bay	18-5	23-5	29-5	4-6
ST. LUCIA: Castries	20-5	25-5	31-5	6-6
ST. MARTEEN: Phillippsburg	22-5	27-5	2-6	8-6
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	24-5	29-5	4-6	10-6
ST. VINCENT: Kingstown	26-5	31-5	6-6	12-6
TORTOLA: Road Town	28-5	2-6	8-6	14-6
VIRGIN CORDA: Spanish Town	30-5	4-6	10-6	16-6

**GROUPAGE** settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

**Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba, Curacao, Jamaica, Guyana, Costarica, El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Suriname, Venezuela**

centri di raccolta per merci groupage:

**MILANO** - CSA - Strada Nuova Paultese km. 10 - Caleppio di Settala (MI) - **GENOVA** - Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R  
**LIVORNO** - CT TRANSPORT - Via Corrado Gambacciani (Pontedera)



Agenti generali per l'Italia: **Central Shipping Agency spa**

MILANO - Tel. 02 334111 - e-mail: kestrel.lcmilano@csaspa.com  
GENOVA - Tel. 010 65441 - LIVORNO - Tel. 0586 82631



SINCERT Q.01.125B

# La prima nave alla Piattaforma Logistica di Trieste si tratta della “Ulusoy-14” con un carico di 273 unità

TRIESTE – In arrivo la prima nave ro-ro alla Piattaforma Logistica di Trieste (HHLA Plt Italy).

Si tratta della “Ulusoy-14”, con un pieno carico di circa 273 unità. Il servizio che collega Trieste al porto turco di Çesme, gestito dall'armatore Ulusoy, fino ad ora era attivo presso il Trieste Intermodal Maritime Terminal (Timt) tra Molo VII e Molo VI del Porto Nuovo. D'ora in avanti la sola toccata del sabato della Ulusoy Sealines, rappresentata in Italia dall'agenzia marittima Samer & Co. Shipping, opererà esclusivamente presso gli accosti del nuovo terminal multipurpose della Piattaforma Logistica.

“È una grande soddisfazione l'arrivo della prima nave la Ulusoy-14, prova del nove della piena operatività della Piattaforma Logistica e della sua completa integrazione con il porto” commenta il presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Zeno D'Agostino. “In un momento storico come quello



La ro-ro Ulusoy-14 ormeggiata alla Piattaforma Logistica

che stiamo vivendo, flagellato dalla pandemia, la collaborazione con il player internazionale HHLA è quanto mai importante, non solo per l'attività del terminal multipurpose, ma per tutto il sistema portuale, che da un aumento di spazi e di offerta di servizi non può che trarre giovamento.

Questo risultato – sottolinea infine D'Agostino – è anche il

frutto di un lavoro operativo e sinergico dietro le quinte, portato avanti in queste settimane da varie Istituzioni, che vorrei sentitamente ringraziare”.

Sul fronte della pianificazione futura del traffico nell'area e a supporto dell'iter amministrativo per rendere operativo il terminal, hanno contribuito Prefettura, Polizia stradale e Polizia di Frontiera Marittima,

Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Anas e la Direzione Uvac – Pif del ministero della Salute.

Sul fronte specifico della creazione di un'area attrezzata ad ospitare in futuro varie tipologie di merci pericolose hanno collaborato Autorità marittima, Asugi, Vigili del Fuoco e Chimici del porto.

## Sdoganamento un mare di merci alla rinfuse a Venezia la procedura si è svolta su 7100 tonn. di cemento

VENEZIA – È stato eseguito dai funzionari ADM di Venezia il primo sdoganamento in mare di merci alla rinfusa per navi mono clienti, operazione che si inserisce nel percorso di crescita dell'efficienza delle procedure per il rilancio della competitività del sistema portuale nazionale.

La procedura doganale dello sdoganamento in mare consente agli operatori di anticipare le attività per la presentazione e accettazione delle dichiarazioni doganali rispetto all'arrivo della nave in porto, tramite un sistema di monitoraggio da remoto.

L'estensione della procedura si è svolta con successo per un carico di 7.100 tonnellate di cemento destinato ad una società operante nell'ambito della produzione e commercializzazione di calcestruzzo preconfezionato pronto per l'uso a Porto Marghera e trasportato da una nave in arrivo dalla Turchia.

“L'innovazione procedurale, che si inserisce nell'ambito delle attività messe in campo già da tempo grazie alla collaborazione tra ADM e l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale rappre-

senta uno strumento operativo volto a velocizzare i traffici commerciali in ambito portuale e a sostegno di una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci, intervenendo sulla tempestività e fruibilità delle informazioni relative al loro svincolo” spiega il direttore territoriale ADM Veneto e Friuli Venezia Giulia Davide Bellosi.

Più in particolare l'innovazione, già introdotta nel 2014 per i contenitori nello scalo di Venezia, risulta particolarmente importante per il Sistema portuale veneto dato che comporta l'abbattimento dei tempi di sdoganamento, di giacenza e di consegna delle merci anche per il settore rinfuse, uno dei suoi asset merceologici di maggiore rilievo che rappresenta circa un quarto del totale delle tonnellate movimentate annualmente.

“L'efficienza degli scali veneti passa necessariamente dalla proficua collaborazione fra l'Autorità di Sistema portuale e tutti i soggetti, pubblici e privati, che a vario titolo possono incidere sulla catena logistica” sottolinea il Commissario

Straordinario dell'AdSp Cinzia Zincone.

“In questo senso desidero ringraziare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in particolare la

direzione territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia, per l'obiettivo raggiunto di semplificazione intelligente delle procedure”.



visita il nostro sito:

[www.sigillidisicurezzaonline.it](http://www.sigillidisicurezzaonline.it)

Sigilli - Buste - Borse -  
Nastri - Etichette -  
Prodotti RFID and more...

## Cresce traffico ro-ro a Salerno

**SALERNO** – Importanti segnali di crescita del traffico ro-ro, a chiusura dell'esercizio 2020, arrivano dal porto di Salerno. Nonostante l'emergenza sanitaria e il lockdown, nei dodici mesi appena conclusi il segmento ha registrato un trend decisamente positivo, con una crescita pari a +6,61% in termini di mezzi movimentati rispetto al 2019: alla fine del mese di Dicembre sono state infatti movimentate 8.800.779 unità tra mezzi pesanti e automobili, contro 8.254.965 unità nel 2019.

Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo



Domenico De Rosa

Smet, fondato a Salerno 70 anni fa ed oggi operatore logistico intermodale leader a livello europeo, commenta i dati dello scalo campano: "Siamo di fronte ad un risultato che, nel pieno dell'emergenza sanitaria e del forte calo dei trasporti a questa collegato, nessuno avrebbe osato sperare. La ripresa del settore è in atto, le mega navi di nuova generazione da 500 trailer sono una svolta epocale nel trasporto marittimo, l'intermodalità è sempre più strategica in un contesto di economia 4.0, grazie alle sue caratteristiche di efficienza e sostenibilità".

Concludendo la sua analisi sul traffico ro-ro nel porto campano, De Rosa ha detto: "In questo scenario gli interventi strutturali diventano sempre più urgenti, sia per il porto di Salerno che per gli altri porti affacciati sul Tirreno.

Mi riferisco in particolare ai dragaggi che metteranno i nostri scali nella condizione di accogliere e distribuire ricchezza, ospitando le nuove mega navi dedicate al trasporto ro-ro".

## Venezia: insediato Comitato di Gestione ridotti i canoni demaniali e operativi

**VENEZIA** – Due punti all'ordine del giorno della prima seduta del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale composto dal Commissario straordinario Cinzia Zincone, dal Direttore marittimo del Veneto pro tempore Piero Pellizzari, dal Comandante del porto di Chioggia Michele Messina, da Fabrizio Giri, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia, e da Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione Veneto. Parere favorevole è stato espresso a proposito della delibera dello schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di cassa da affidare ad un istituto di credito e a quella del presidente relativa all'erogazione del contributo nella forma di riduzione dei canoni demaniali per l'anno 2020 alle imprese portuali.

Sul secondo punto si intende riconoscere la riduzione dei canoni demaniali del 2020 agli operatori portuali che abbiano registrato una diminuzione del fatturato rispetto al 2019 superiore al 20% a causa della pandemia (dal 1 Febbraio al 30 Giugno e dal 1 Luglio al 30 Novembre 2020) e nella percentuale eccedente rispetto a detto parametro di riferimento.

Una decisione che, come specificato in una relazione tecnica sottoposta al Comitato, non inciderà sulle disponibilità previste per le attività degli escavi in corso e programmati. Rispetto a questo punto, il Comitato ha unanimemente concordato con il Commissario straordinario



Terminal contenitori nello scalo lagunare

sulla necessità di chiedere ai Ministeri competenti un forte cambio di passo rispetto alla redazione definitiva del nuovo protocollo fanghi, all'aggiornamento del Piano morfologico e ai rallentamenti burocratici che ostacolano le progettualità legate alla protezione e conservazione ambientale al fine di continuare a garantire un futuro alla portualità veneta e all'autentica salvaguardia ambientale della laguna.

"Ringrazio i membri del Comitato di gestione -ha detto la Zincone- per l'attento apporto professionale che hanno dato ai lavori. C'è stata grande convergenza sulla necessità di dare un segnale tangibile di supporto agli operatori portuali colpiti dalla crisi riconoscendo loro una riduzione dei canoni

concessori. Ho rilevato altrettanta sintonia e comunanza di intenti sulla necessità di segnare un cambio di paradigma anche portando le istanze del territorio rappresentato nel comitato al ministero della Transizione Ecologica e al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a tutela delle attività che stiamo svolgendo e che continueremo a svolgere, della portualità veneziana, della salvaguardia della laguna e della città di Venezia la cui sopravvivenza è strettamente legata al suo porto."

## Il traffico merci a Ravenna cresce a Gennaio del 4,1%

**RAVENNA** – Ottimistica la controtendenza della movimentazione delle merci nel mese di Gennaio nel porto di Ravenna che ha registrato nel complesso 1.915.268 tonnellate, in crescita del 4,1% (75.439 tonnellate in più) rispetto al mese di Gennaio 2020.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.620.808 (+2,6%) e a 294.460 (+12,8%) tonnellate.

Se a Gennaio dello scorso anno le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) erano un 4,5% in meno, quest'anno se ne registrano 1.552.687 tonnellate (66.761 mila in più) e, nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container presentano un calo del 9,2% (169.983 tonnellate, con 15 mila tonnellate in meno) mentre le merci su rotabili del 5,7% (111.478 tonnellate, quasi 7 mila tonnellate in meno).

Crescono anche i prodotti liquidi che con una movimentazione pari a 362.581 tonnellate hanno registrato un aumento del 2,5%. Ma il trend positivo del primo mese dell'anno si nota anche nei contenitori: una movimentazione pari a 15.781 teu, 1.869 teu in più rispetto a Gennaio del 2020, pari a un +13,4%.

Il dato dei trailer resta positivo con 5.316 pezzi movimentati che supera lo scorso anno di 692 pezzi (+15%).

Resta purtroppo azzerato il comparto crocieristico, e in calo del 10,8% quello dei passeggeri sui traghetti in transito.



Compagnie Marittime MARSEILLE

**LINEA CENTRO AMERICA**

Servizio diretto per:  
POINT A PITRE - FORT DE FRANCE - CAUCEDO  
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ  
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:  
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,  
Part au Prince, Turbo, Santa Marta,  
Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER  
REEFER DA CARTAGENA,  
VERA CRUZ, PANAMA, P MOIN**

\*\* in trasbordo (via Manzanillo, Panama)  
solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)  
\*\* PUERTO CORTES \*\* CALLAO (Perù) \*\* PAITA (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE  
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,  
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,  
FORTALEZA, NATAL

Per Genova e Livorno (Via Algeiras)

Per informazioni rivolgersi a:



**AGENZIE EUROPEE MARITTIME**

Sede di Genova: 16121 GENOVA

Via C.R. Ceccardi, 1/9

Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006

Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO

Via 3 Novembre, 8

Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504

www.marfret.com

e.mail: com@aemitalia.com



## IN TOSCANA SIAMO I PIÙ NAVIGATI

Per questo amiamo definirci la compagnia preferita dai toscani.

Toremar collega tutte le isole dell'arcipelago toscano con gli orari più comodi e tariffe molto competitive.

Per orari e tariffe consultare il sito [www.toremar.it](http://www.toremar.it) oppure contattare il call center al numero 199.11.77.33\*

\* Il costo della chiamata da telefono fisso Telecom Italia, senza scatti alla risposta e indipendentemente dalla distanza, è di 14,25 centesimi al minuto IVA inclusa dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:30 e sabato dalle 08:00 alle 13:00 e di 5,58 centesimi al minuto IVA inclusa negli altri orari e nei festivi. Per le chiamate originate da rete di altro operatore i prezzi sono forniti dal servizio clienti dell'operatore utilizzato.



**LIVORNO - CAPRAIA**  
**LIVORNO - GORGONA**  
 (collegamento trisettimanale)  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
**PIOMBINO - CAVO - PORTOFERRAIO**

**PIOMBINO - RIO MARINA**  
**RIO MARINA - PIANOSA**  
 (1 collegamento settimanale)  
**PORTO SANTO STEFANO - GIGLIO**  
**PORTO SANTO STEFANO - GIANNUTRI**

Un'eccellenza marittima  
internazionale  
a Genova



Agenzia Marittima   
**LE NAVI**

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro  
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail [lenavi\\_itgoa@msclenavi.it](mailto:lenavi_itgoa@msclenavi.it)



[www.lenavigroup.it](http://www.lenavigroup.it)